****

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 01/2018

Seduta del 11.01.2018

Si riunisce alle ore 15,35

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI*, professore seconda fascia;	X		
- la prof.ssa. Achiropita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico–amministrativo;	X		
- la sig.na Anna SANTAMARIA, in rappresentanza degli studenti;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		

*Il dott. Francesco Rana e il prof. Francesco Leonetti partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Dalle ore 16,50 alle ore 16,55 le funzioni di Presidente della riunione sono state svolte dal ProRettore vicario, prof. Angelo Vacca.

Le attività di supporto sono assicurate dal personale della Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE		
1.	Approvazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018 ex art. 7 c. 1 del D.lgs. 150/2009	
2.	Ratifica del D.R. n. 4077 del 22.12.2017- Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO	
3.	Regolamento per la privacy: linee guida	
3 bis	Personale Tecnico Amministrativo - Contrattazione Collettiva Integrativa - Autorizzazione alla stipula delle ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia, rispettivamente, di: a) "Proroga per il periodo 01.01.2018 – 31.03.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.06.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D"; b) "Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, fondo anno 2017"	
DIREZIONE RISORSE UMANE		
4.	Proposta di chiamata di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato – SSD BIO/19: Fisiologia – dott. Gerbino Andrea	
5.	Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca	
5	Programmazione del personale di Ateneo: esito lavori apposita Commissione per	

bis	revisione algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse per il reclutamento del personale docente	
5 ter	Prof. Antonio Felice Uricchio – ordinario – autorizzazione incarico extraistituzionale	
5 quater	Conferimento incarichi retribuiti ex art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità e successive modificazioni, a Collaboratori ed Esperti Linquistici di madrelingua inglese	
DIREZIONE TECNICA, SICUREZZA E GESTIONE PATRIMONIO		
6.	Fondo i3 Università INVIMIT: rendicontazione	
DIREZIONE APPALTI, LOGISTICA E ATTIVITA' NEGOZIALI		
7.	Immobile denominato Hotel Campus sito in Bari alla Via Celso Ulpiani nn. 11-13	
8.	Servizio di somministrazione di bevande calde, fredde, snack e frutta e verdura, tramite distributori automatici: risposta interpello	
DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE		
9.	Ratifica Decreto Rettorale n. 3686 del 23.11.2017 – Approvazione schema e sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo	
10.	Ratifica Decreto Rettorale n. 4029 del 15.12.2017 – Nomina componente del Consiglio di Amministrazione nella Società Spin Off Find S.r.l.	
11.	Designazione componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Carso: sostituzione prof. Angelo Vacca	
12.	Ripartizione dei Fondi di Ateneo 2015-2016 – Quota ordinaria di supporto alla ricerca: rettifica delibera del 27.11.2017 – punto 17 odg	
13.	CIASU: Schema di Convenzione con il gruppo Melpignano	
14.	Richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di una posizione di visiting professor in relazione al Bando Visiting professor/Visiting research 2017	
DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI		
15.	Offerta Formativa – anno accademico 2018/2019 – Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio	
16.	Convenzione tra l'Università degli Studi del Salento – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali (DISTeBA) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Scuola di Medicina per l'attivazione del Corso di Laurea Triennale, modalità interateneo, in Scienze Motorie e dello Sport – Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive	
16bis	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata	
DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI		
17.	Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo" - CPS per il triennio 2017-2020	

DIREZIONE RISORSE UMANE		
18.	Proposta Commissione Paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti	

- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle delibazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni/Avvocatura interessate o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, in apertura di seduta, ricorda, unitamente alla comunità accademica, la triste scomparsa del prof. Lelio Barbiera, già ordinario di Istituzioni di Diritto Privato presso questa Università, del prof. Antonio Dell'Erba, già Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo, del dott. Cosimo Lacirignola, raffinato esponente dell'economia della nostra terra e uomo di talento, del dott. Ferdinando Imposimato, giudice esemplare e politico raffinato, noto per il suo impegno nelle indagini e nella ricerca della verità sul caso Aldo Moro, nonché la prematura scomparsa di uno studente della sede di Taranto.

Egli dà quindi lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

A) Calendario delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, previste per l'anno 2018;

B) Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2017, n. 1049 e relativi allegati, concernente lo stanziamento, per l'esercizio finanziario 2017, destinato al funzionamento delle Università e dei Consorzi Interuniversitari;

C) Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2017, n. 1047 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento);

D) Bando Regione Puglia "*Community Library*" finalizzato a garantire l'infrastrutturazione culturale dell'intero Territorio pugliese, attraverso una rete capillare e integrata di Biblioteche di Comunità;

E) nota del 21.12.2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, a firma del Direttore Generale MIUR, dott. Daniele Livon, concernente: "*D.M. n.552 del 06 luglio 2016, articolo 5 "Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'Ateneo*" *– Assegnazione Risorse"* con la quale vengono comunicate le assegnazioni, in regime di cofinanziamento,

e l'attribuzione dei relativi punti organico, pari per il nostro Ateneo a 0,62 p.o. relativamente a:

- assunzione di professori non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 e secondo le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della medesima Legge;
- assunzione di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 non già in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della medesima Legge con esclusione di quelli già finanziati a valere sui piani straordinari ministeriali;
- trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato, secondo le procedure di cui all'art. 3 della Legge 03 luglio 1998, n. 210;

F) nota del 02.01.2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio 7°- Scuole di Specializzazione, a firma della dott.ssa Maria Letizia Melina, concernente: "*Concorso Nazionale Scuole di Specializzazione di area sanitaria a.a. 2016-2017*" con la quale viene rivolto un ringraziamento, tra gli altri, a questo Ateneo, per l'organizzazione logistica del corrente anno accademico, per la collaborazione prestata nello svolgimento delle attività necessarie ad assicurare il corretto svolgimento della prova di concorso ed il regolare espletamento della procedura di ammissione dei medici alle succitate Scuole di area sanitaria, per l'a.a. 2016/2017;

G) nota del 08.01.2018, a cura della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, concernente "*Bando MIUR per Dottorati di Ricerca innovativi a caratterizzazione industriale A.A. 2017/2018 (D.D. n. 1377 del 05.06.2017*" di comunicazione dell'approvazione, da parte del MIUR, di n. 44 proposte, *ivi* riportate, presentate da questa Università e ammesse al finanziamento, nell'ambito del citato avviso e del Programma Operativo Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON RI 2014-2020).

Al termine, il Rettore, nell'informare che il Dipartimento di Medicina Veterinaria – DiMev di questa Università è risultato vincitore nella selezione dei Dipartimenti universitari di Eccellenza 2018-2022, promossa dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, esprime, anche a nome del Consiglio di

Amministrazione, sentite congratulazioni per il prestigioso risultato conseguito, indicativo dell'alto profilo raggiunto dal succitato Dipartimento nell'ambito della ricerca nelle Scienze Veterinarie a livello nazionale e internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale informa di aver incontrato, in data 08.01.2018, le rappresentanze sindacali alle quali ha sottoposto una ipotesi di chiusura di tutte le strutture universitarie, già posta a disposizione dei consiglieri e che costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale, volta a realizzare ogni opportuno contenimento dei costi, sottolineando che in dette giornate verranno sospese le attività di ricerca, didattiche e amministrative, con chiusura di tutte le strutture universitarie, *ivi* comprese quelle del polo jonico e di Brindisi e che il personale tecnico amministrativo sarà collocato d'ufficio in ferie, mentre saranno fatti salvi i servizi sanitari essenziali.

Il Direttore Generale, altresì, ricorda la questione emersa in sede di discussione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2018 e triennale 2018 -2020, nel corso della riunione di questo Consesso del 18.12.2017, relativamente alle indennità di carica, che, previo adeguato approfondimento, sarà oggetto di esame in una prossima riunione di questo Consiglio.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono fornite ulteriori precisazioni in merito, mentre il Rettore richiama l'attenzione sulla recente normativa in ordine alla possibilità per gli Atenei virtuosi, quale quello barese, di acquisire personale docente da altri sedi, secondo modalità che saranno oggetto di adeguato approfondimento.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2018 EX ART. 7 C. 1 DEL D.LGS. 150/2009

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra nel dettaglio la seguente relazione istruttoria a propria firma, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

""L'Amministrazione ha predisposto l'aggiornamento al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito SMVP 2018 – allegato n. 1) così come previsto dall'art. 7 co 1 e ss. mm. ii. del D.lgs. 150/2009.

Come previsto dal citato art. 7 con nota prot. n. prot. n. 89909 del 6 dicembre 2017 è stato chiesto il parere vincolante al Nucleo di Valutazione. Nella seduta del 21 dicembre 2017 l'Organo ha espresso parere favorevole proponendo alcune modifiche al documento e il recepimento degli intervenuti indirizzi da parte dell'ANVUR approvati con nota del 20 dicembre 2017 del consiglio Direttivo (allegato n. 2).

Tanto premesso, il SMVP 2018 recepisce, tra le altre, le novità normative contenute nel D.lgs. 74/2017, le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione nei documenti di analisi dei cicli 2016 e 2017 e la citata *Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020.*

Il SMVP 2018 recepisce, altresì, le proposte di modifica del Nucleo di Valutazione espresse in sede di formulazione del parere favorevole.

Tant'è che, come auspicato dall'Anvur nella medesima nota, la premessa al SMVP 2018 contiene una breve descrizione della visione dello stesso a cui l'Amministrazione aspira (su un arco temporale triennale), l'impianto metodologico adottato per il 2018 e il percorso graduale di miglioramento intrapreso. Sono, inoltre, esplicitate in tabella le azioni che l'Amministrazione ha posto in essere, a partire dal 2017, per il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento.

Si precisa che il Nucleo di Valutazione ha ricevuto (in data 29 dicembre 2017) il documento sottoposto ad approvazione del presente consesso.

Dopo l'approvazione si procederà all'assolvimento degli obblighi di comunicazione prescritti dalla normativa vigente nonché alla pubblicazione sul sito web istituzionale.""

Interviene il Consigliere Carapella il quale richiama le *nuove "Linee Guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance"* – Ministeri – Dicembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, cui il succitato sistema di Misurazione e Valutazione della Performance risulta conforme.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.lgs. 150/2009 e ss.mm. ii.;

VISTE le delibere emanate da CIVIT/A.N.AC.;

VISTE le Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università statali italiane emanate nel luglio 2015;

VISTO la Nota d'indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20 dicembre 2017;

VISTO il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2017;

VISTA la proposta del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 21 dicembre 2017;

VISTA la relazione istruttoria a firma del Direttore Generale;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale;

TENUTO CONTO delle precisazioni del Consigliere Carapella in merito alle nuove *"Linee Guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance"* – Ministeri – Dicembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica,

DELIBERA

di approvare il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro gennaio 2018" ex D.lgs. 150/2009, in conformità alle nuove *"Linee Guida per il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance"* della

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, dando mandato al Rettore di adottarlo con proprio decreto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

RATIFICA DEL D.R. N. 4077 DEL 22.12.2017- ATTO DI DISCIPLINA PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ECCO

Il Rettore invita il Consigliere Carapella a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Consigliere Carapella illustra, nel dettaglio, la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale – Staff sviluppo organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione:

""Come noto l'Università di Bari Aldo Moro ha partecipato con il progetto dal titolo "ECCO - Evaluation Campus & Community" *all'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti sperimentali e innovativi in materia di misurazione e valutazione della performance, diretto a tutte le Università pubbliche e private*, pubblicato in data 24 luglio 2017 sui siti istituzionali del Governo e del Dipartimento della funzione pubblica.

Con decreto del 30 ottobre 2017 (ID 17996433) il Dipartimento della Funzione Pubblica ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento. Il progetto ECCO - Evaluation Campus & Community presentato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultato ammesso a finanziamento, posizionandosi al primo posto per la LINEA PROGETTUALE 4.1.

In data 21 dicembre la Presidenza del Consiglio ha trasmesso l'atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO.

Il Presidente, a tal fine, sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

D.R. n. 4077 del 22.12.2017 - Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO – Evaluation Campus & Community.""

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto Rettorale n. D.R. n. 4077 del 22.12.2017- Atto di disciplina per l'erogazione del contributo per la realizzazione del progetto ECCO esprimendo ampio compiacimento per l'importante risultato conseguito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

REGOLAMENTO PER LA PRIVACY: LINEE GUIDA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Sezione Servizi Istituzionali della Direzione Affari Istituzionali:

""L'ufficio riferisce che il 27 aprile 2016 è stato approvato il nuovo **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento Europeo (L119/34) relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*. Il Regolamento è direttamente applicabile e vincolante in tutti gli Stati membri e non richiede una legge di recepimento nazionale, fatta eccezione per alcuni ambiti sui quali rimanda, deroga o richiede l'integrazione regolatoria dei singoli Stati.

Pubblicato nella GU UE il 4 maggio 2016, il Regolamento è entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno, ma è destinato ad avere piena attuazione **dal 25 maggio 2018**, data a partire dalla quale abrogherà la Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995.

La nuova disciplina:

- impone alle amministrazioni un **diverso approccio nel trattamento dei dati personali**,
- prevede **nuovi adempimenti**
- richiede un'intensa **attività di adeguamento**, preliminare alla sua definitiva applicazione a partire dal 25 maggio 2018.

Quindi, nonostante il differimento temporale della piena efficacia del Regolamento Privacy Europeo (GDPR), **alcune sue parti ne richiedono immediata applicazione**. Pertanto fino al 24 maggio 2018, è necessario considerare tre atti normativi regolatori:
- la **Direttiva Madre 95/46/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995
- per l'Italia, il **Decreto Legislativo n. 196/2003** (Codice in materia di dati personali)
- il **Regolamento UE 2016/679**.

Tra le **principali novità** introdotte dal Regolamento – seppure alcune preesistenti in forma embrionale nella vigente disciplina – sono evidenziati di seguito gli ambiti in cui l'impatto è maggiore:

- Consenso
- Informativa
- Obbligo di adozione della valutazione d'impatto dei trattamenti (DPIA)
- Analisi dei rischi e valutazione delle misure tecniche e organizzative
- Violazione dei dati: equiparazione della fattispecie accidentale con quella dolosa
- Privacy by design e by default;
- Introduzione della figura del Data Protection Officer (Responsabile per la protezione dei dati - RPD), obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni;
- Obbligo di tenuta del registro dei trattamenti;
- Sanzioni amministrative pecuniarie (fino a 20 milioni di euro)
- Istituzione di un Comitato di controllo europeo e di un'Autorità di controllo indipendente in ciascuno Stato membro.
- Diritto dell'interessato di non subire trattamenti automatizzati inconsapevoli (profilazione)

- Diritto alla portabilità dei dati
- Diritto all'oblio
- Unicità dell'interlocutore territoriale.

Sebbene il Regolamento non necessiti di recepimento da parte degli stati dell'Unione, nella Gazzetta ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017 è stata pubblicata la **LEGGE 25 ottobre 2017, n. 163**, Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - **Legge di delegazione europea 2016-2017(17G00177)**, entrata in vigore il 21 novembre 2017.

In particolare, **l'articolo 13** della predetta Legge di delegazione riguarda la **delega specifica per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio**, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (abrogativo della vigente direttiva 95/46 CE). L'art. 13 dispone che, **entro sei mesi dall'approvazione della Legge di delegazione**, il Governo adotti i decreti legislativi necessari all'adeguamento alla nuova normativa e definisca principi e criteri finalizzati a:
- abrogare le disposizioni del Decreto Legislativo 196/2003 (l'attuale Codice Privacy) che siano in contrasto o comunque incompatibili con la nuova disciplina europea in tema di trattamento di dati personali;
- modificare le norme del Codice Privacy al fine di dare puntuale attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- coordinare le disposizioni vigenti del Codice Privacy con i principi introdotti dal Regolamento;
- valutare l'opportunità di avvalersi dei poteri specifici del Garante per la protezione dei dati personali affinché adotti provvedimenti attuativi e integrativi volti al perseguimento delle finalità previste dal Regolamento;
- adeguare l'attuale regime sanzionatorio, a livello penale e amministrativo, alle disposizioni del Regolamento, al fine di garantire la corretta osservanza della nuova normativa.

Intanto***,*** in vista dell'applicazione del Regolamento europeo sulla protezione dati prevista dal 25 maggio 2018 e in attesa che il Governo si esprima, al fine di fornire un primo orientamento, **il Garante per la protezione dei dati personali** suggerisce alle Amministrazioni pubbliche di avviare, con assoluta priorità:

a. la designazione del Responsabile della protezione dei dati – RPD (artt. 37-39)
Questa nuova figura, che il regolamento richiede sia individuata in funzione delle qualità professionali e della conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati, costituisce il fulcro del processo di attuazione del principio di "responsabilizzazione". Il diretto coinvolgimento del RPD in tutte le questioni che riguardano la protezione dei dati personali, sin dalla fase transitoria, è sicuramente garanzia di qualità del risultato del processo di adeguamento in atto.

b. l'istituzione del Registro delle attività di trattamento (art. 30 e cons. 171)
Essenziale per le P.A. avviare quanto prima la ricognizione dei trattamenti svolti e delle loro principali caratteristiche:
- finalità del trattamento,
- descrizione delle categorie di dati e interessati,
- categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione,
- misure di sicurezza,

- tempi di conservazione,
- ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte.

Tale ricognizione è funzionale all'istituzione del registro. La ricognizione è inoltre funzionale a verificare anche il rispetto dei principi fondamentali (art. 5), la liceità del trattamento (verifica dell'idoneità della base giuridica, artt. 6, 9 e 10) nonché l'opportunità dell'introduzione di misure a protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione (privacy by design e by default, art. 25), in modo da assicurare, entro il 25 maggio 2018, la piena conformità dei trattamenti in corso (cons. 171);

c. la notifica delle violazioni dei dati personali (cd. data breach, art. 33 e 34) Il Garante ritiene assolutamente prioritario nell'attuale contesto caratterizzato da una crescente minaccia alla sicurezza dei sistemi informativi, la pronta attuazione delle nuove misure relative alle violazioni dei dati personali, tenendo in particolare considerazione i criteri di attenuazione del rischio indicati dalla disciplina e individuando quanto prima idonee procedure organizzative per dare attuazione alle nuove disposizioni.

L'attuale Regolamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in materia di privacy è stato emanato con D.R. n. 2759 del **12 marzo 2001** (Regolamento di attuazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali - L. 675/96 e successive modifiche e integrazioni).

Non risulta aggiornato il Decreto legislativo 196/2003, in vigore dal 1° gennaio 2004; l'unico riferimento normativo citato resta la L. 675/96, abrogata ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera a), del Codice in materia di protezione dei dati personali.

Al fine di garantire il trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali, come previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, si rende necessario **procedere alla definizione di un nuovo testo regolamentare per la gestione della privacy nell'Università di Bari.**

La **U.O. URP e Redazione web afferente alla Sezione Servizi Istituzionali** della Direzione Affari Istituzionali, cui è stato assegnato, per il 2017**, l'obiettivo di predisporre un nuovo Regolamento privacy (PROG_DAI_01/08), ha predisposto una prima bozza di attuazione *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati RGPD - del 27 aprile 2016 che abroga la direttiva 95/46/CE.""***

Il Rettore, dopo aver richiamato:

- il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L119/34) relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno, ma destinato ad avere piena attuazione dal 25 maggio 2018, data a partire dalla quale abrogherà la Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995;
- il Regolamento UE 196/2003 (Codice in materia di dati personali);

- la Legge 25 ottobre 2017, n. 163, Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017 (17G00177), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017, entrata in vigore il 21 novembre 2017 ed in particolare l'art. 13 che recita, tra l'altro, che "…*entro sei mesi dall'approvazione della Legge di delegazione, il Governo adotti i decreti legislativi necessari all'adeguamento alla nuova normativa"*,

nell'evidenziare l'importanza del tema, per il quale è stato organizzato il Convegno: *"Il nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali. Sviluppi e impatti per i soggetti pubblici. Il Garante incontra la Pubblica Amministrazione",* che si terrà a Bari il 15.01.2018 presso il Teatro Petruzzelli, rappresenta l'esigenza di dedicare particolare attenzione alla problematica *de qua* anche in considerazione delle connesse responsabilità e sanzioni, che rendono opportuno non solo approfondire i contenuti della nuova normativa ma analizzare i Regolamenti attuativi in fase di definizione, pervenendo quindi alla definizione del nuovo testo regolamentare per la gestione della privacy di questa Università, per il quale occorre tenere conto del carattere trasversale degli adempimenti in materia di tutela della privacy e di trattamento dati a tutti i livelli organizzativi.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L119/34) relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno, ma destinato ad avere piena attuazione dal 25 maggio 2018, data a

partire dalla quale abrogherà la Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 ottobre 1995;

VISTO il Regolamento UE 196/2003 (Codice in materia di dati personali);

VISTA la Legge 25 ottobre 2017, n. 163, Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017 (17G00177), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017, entrata in vigore il 21 novembre 2017 ed in particolare l'art. 13 che , tra l'altro, che "…*entro sei mesi dall'approvazione della Legge di delegazione, il Governo adotti i decreti legislativi necessari all'adeguamento alla nuova normativa*;

VISTE le linee guida approvate dal Gruppo dei Garanti UE (WP 29) in data 13.12.2017;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Affari Istituzionali - Sezione Servizi Istituzionali;

UDITA l'illustrazione del Rettore, con particolare riferimento all'importanza del tema, per il quale è stato organizzato il Convegno: *"Il nuovo Regolamento UE in materia di protezione dei dati personali. Sviluppi e impatti per i soggetti pubblici. Il Garante incontra la Pubblica Amministrazione",* che si terrà a Bari il 15.01.2018 presso il Teatro Petruzzelli;

CONDIVISA l'esigenza di dedicare particolare attenzione alla problematica *de qua* anche in considerazione delle connesse responsabilità e sanzioni, che rendono opportuno non solo approfondire i contenuti della nuova normativa ma analizzare i Regolamenti attuativi in fase di definizione, pervenendo quindi alla definizione del nuovo testo regolamentare per la gestione della privacy di questa Università, tenendo conto del carattere trasversale degli adempimenti in materia di tutela della privacy e di trattamento dati a tutti i livelli organizzativi,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Affari Istituzionali - Sezione Servizi Istituzionali e dell'informativa resa dal Rettore in relazione al nuovo Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo

(L119/34) relativo alla *protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale UE il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 25 maggio dello stesso anno, ma destinato ad avere piena attuazione dal 25 maggio 2018;

- di approfondire i contenuti della nuova normativa anche attraverso l'analisi dei Regolamenti attuativi in fase di definizione, pervenendo quindi alla definizione del nuovo testo regolamentare per la gestione della privacy di questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO - CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DELLE IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO IN MATERIA, RISPETTIVAMENTE, DI:

A)"PROROGA PER IL PERIODO 01.01.2018 – 31.03.2018 DELL'EFFICACIA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO – STIPULATO IN DATA 28.06.2017 – IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO, FONDO EX ART. 87, PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D";

B)"CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, FONDO ANNO 2017"

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra, nel dettaglio, la seguente relazione predisposta dallo Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa della Direzione Generale fornendo ulteriori delucidazioni in merito.

""In data 08.01.2018, le delegazioni trattanti hanno sottoscritto le ipotesi di contratto collettivo integrativo, rispettivamente, sulla *'Proroga per il periodo 01.01.2018 – 31.03.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.6.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D',* e sui '*Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, Fondo anno 2017*'.

La prima delle suddette ipotesi di contratto definisce i criteri generali e le modalità di utilizzo, per il trimestre gennaio-marzo 2018, delle risorse di cui al Fondo ex art. 87 del vigente CCNL, a favore del personale di comparto (personale tecnico amministrativo di categoria B, C, D). Il testo di cui trattasi - con il quale sono confermate le voci retributive accessorie dell'anno 2017 - interessa un arco temporale limitato, individuato nel trimestre gennaio 2018 – marzo 2018. Tanto, poiché la nuova ipotesi di CCNL di categoria (comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018), la cui sottoscrizione è prossima, conterrà novità che non mancheranno di influenzare le trattative in sede locale.

Occorre sottolineare, peraltro, che con la sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.I. si consentirebbe la corresponsione – senza soluzione di continuità rispetto al 2017 – delle indennità legate alla responsabilità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, alle condizioni di disagio particolarmente rilevante, nonché al raggiungimento degli obiettivi organizzativi in ragione di anno, sia pure, all'attualità, per un periodo di tre mesi.

Tanto premesso, si evidenzia, nello specifico, che:

l'art. 1 dell'ipotesi di CCI consente la proroga, fino al 31 marzo 2018, dell'efficacia del Contratto Collettivo Integrativo in materia di trattamento economico accessorio (Fondo ex art. 87), per il personale di categoria B, C, D, già stipulato in data 28.6.2017, salvo successivo conguaglio delle relative voci retributive.

In particolare, attraverso quanto concordato, le delegazioni trattanti hanno inteso assicurare la continuità della retribuzione accessoria delle sotto indicate voci:

- indennità di responsabilità per la titolarità di posizioni organizzative e/o di funzioni specialistiche, ai sensi dell'art. 91 del vigente CCNL di comparto (nel seguito CCNL);
- indennità di disagio particolarmente rilevante, art. 88, comma II, lett. c), del vigente CCNL;
- indennità accessoria mensile (IMA), art. 88, comma II, lett. f), del vigente CCNL:
- indennità accessoria mensile con valutazione - obiettivi organizzativi (IMAV), art. 4, comma II, lett. b), del vigente CCNL;
- indennità di sportello d'interazione con lo studente - art. 88, comma II, lett. d), del vigente CCNL;
- indennità di rischio - art.88, comma II, lettera c), del vigente CCNL;

l'art. 2 riporta l'impegno delle delegazioni trattanti a definire, con apposito C.C.I., nella programmata riunione del 15 gennaio 2018, i criteri di ripartizione della quota, derivante da attività conto terzi, riservata al Fondo Comune di Ateneo - anni 2015 e 2016, pari complessivamente a € 326.790,00. Si rammenta che l'ultimo Contratto integrativo nella medesima materia è stato stipulato in data 21.1.2016, in relazione alle risorse delle annualità 2012, 2013 e 2014.

Si ritiene opportuno rammentare che, in base all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980, n. 382, le Università possono eseguire attività di ricerca e di consulenza mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. Fino all'emanazione della Legge 19.10.1999, n. 370, era stabilito che i proventi delle prestazioni dei ridetti contratti e convenzioni fossero ripartiti "secondo un regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione delle università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio Universitario Nazionale, dal Ministro della Pubblica Istruzione" (art. 66, comma II, del suddetto D.P.R.). L'articolo 4, comma 5, della predetta Legge 19.10.1999, n. 370 ha rimesso la materia di cui al succitato articolo 66 all'autonoma determinazione degli Atenei. Allo stato, presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la predetta materia è disciplinata dal D.R. n. 7553, del 27.12.2011, sulla base di apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13.12.2011. All'articolo 11 del predetto Regolamento, che dettaglia il piano finanziario del singolo corrispettivo per attività conto terzi, è stabilito che una quota pari al 6% sia destinata al Fondo Comune di Ateneo, da ripartire "tra il personale tecnico amministrativo secondo criteri stabiliti d'intesa con le OO.SS. in sede di contrattazione integrativa" (articolo 12, comma 6, del precitato Regolamento);

l'art. 3, infine, definisce l'arco temporale di efficacia (trimestre gennaio 2018 – marzo 2018) delle indennità sopra illustrate ed indica l'articolo di bilancio (101020102), esercizio finanziario 2018, sul quale graverà la relativa spesa, per un importo massimo pari a € 443.608,50 (come evincesi dalla relazione tecnico finanziaria rimessa all'attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti).

La seconda delle predette ipotesi di contratto collettivo integrativo disciplina i criteri generali relativi alla istituzione e alla gestione delle attività socio assistenziali con riferimento allo stanziamento disponibile per l'anno 2017.

Nello specifico, l'articolo 1 dell'ipotesi di contratto integrativo definisce l'ambito soggettivo delle norme ivi contenute. Esse si applicano con riferimento al personale di comparto, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

L'articolo 2 riporta lo stanziamento complessivo previsto sul pertinente articolo di bilancio (101060410), riferito alla disponibilità dell'anno 2017, per un importo complessivo di € 110.000,00.

L'articolo 3 destina quota parte del predetto stanziamento, per un importo pari a € 20.000,00, al finanziamento del "Servizio e sostegno ai dipendenti con figli", individuato in tre distinte tipologie. L'importo massimo del contributo individuale è fissato nella misura di

€ 200,00 per figlio, da corrispondere a seguito di presentazione di apposita documentazione contabile che attesti l'effettività della spesa sostenuta.

Qualora, in base al numero di richiedenti, l'importo stanziato per il suddetto articolo dovesse rivelarsi insufficiente, l'Amministrazione provvederà a richiedere, a ciascuno di essi, l'ISEE ordinario in corso di validità, con la finalità di erogare il contributo sulla base di apposita graduatoria, che tenga conto della situazione economica equivalente del nucleo familiare e fino concorrenza delle risorse disponibili a valere sul medesimo articolo. In caso di ex aequo, ai fini dell'attribuzione del contributo, si procederà a sorteggio pubblico.

L'articolo 4 destina l'ulteriore quota parte di € 10.000,00 a specifico favore di dipendenti con figli diversamente abili, che abbiano frequentato strutture sportive e/o di accoglienza o che abbiano fruito di forme di sostegno domiciliare.

L'articolo 5, disciplina l'utilizzo delle risorse che, a seguito dell'applicazione dell'art. 3, si rendessero eventualmente disponibili rispetto all'importo di € 20.000,00, destinabili, nel caso, a finanziare ulteriormente il delicato servizio di cui all'art.4.

In linea con quanto stabilito dall'art. 3, comma 6, L. 23/86, e dall'art. 21, commi 1 e 6, del D.P.R. n. 319/90, richiamati dall'art. 60 del CCNL di comparto, l'art.6 dell'ipotesi di C.C.I. destina la somma di € 80.000,00 – tramite apposito buono-ticket formativo - all'acquisto di libri di testo a carattere formativo-professionale; ausili audiovisivi e pacchetti applicativi di corsi di lingua straniera; corsi/manifestazioni a carattere formativo-culturale. Tale ticket sarà nominativo e dovrà indicare il valore nominale complessivo, ricavato suddividendo la predetta somma per il numero di dipendenti in servizio nell'anno 2017. Inoltre, potrà essere utilizzato esclusivamente presso strutture convenzionate con questa Università.

L'articolo 7, infine, evidenzia l'importo della spesa derivante dall'applicazione del medesimo testo (per un importo pari a € 110.000,00).

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta dell'11.01.2018, ha effettuato, ai sensi del combinato disposto di cui, rispettivamente, all'articolo 5 del vigente C.C.N.L. di comparto e all'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, le verifiche previste, esprimendo parere favorevole sulle due predette ipotesi di contratto in parola, certificando, peraltro, le relative relazioni illustrative e tecnico-finanziarie.

A norma dell'articolo 5, comma III, del suddetto C.C.N.L., le succitate ipotesi vengono trasmesse a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla rispettiva sottoscrizione da parte della delegazione di parte pubblica".""

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Università ed, in particolare, l' articolo 4, comma 2, lettere a), b) e d), nonché lettera m), del vigente CCNL di comparto;

CONSIDERATO che, in data 08.01.2018, le Parti trattanti hanno sottoscritto le ipotesi di contratto collettivo integrativo, rispettivamente, sulla *'Proroga per il periodo 01.01.2018 – 31.03.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.6.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D',* e sui '*Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, Fondo anno 2017*';

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta dell'11.01.2018, ha espresso parere favorevole sulle predette ipotesi di contratto;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Generale – Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla stipula delle ipotesi di contratto collettivo integrativo, rispettivamente, sulla *'Proroga per il periodo 01.01.2018 – 31.03.2018 dell'efficacia del contratto collettivo integrativo – stipulato in data 28.6.2017 – in materia di trattamento economico accessorio, Fondo ex art. 87, personale di categoria B, C, D',* e sui '*Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, Fondo anno 2017*', (che costituiscono gli allegati n. 3/A e n. 3/B al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTA DI CHIAMATA DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO – SSD BIO/19: FISIOLOGIA – DOTT. GERBINO ANDREA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione personale docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti:

""in data 28/06/2017 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 - comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno -BIO/09 - FISIOLOGIA, per il settore concorsuale 05/D1-Fisiologia, sulla base della copertura finanziaria assicurata dal Bilancio di Ateneo;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2437 del 27/07/2017 e, con D.R. n. 3808 del 04/12/2017, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Andrea GERBINO;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica con delibera del 18/12/2017 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo pieno del dott. Andrea GERBINO per la copertura di n. 1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/09.""

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240;

VISTO il D.R. n. 2819 del 05/08/2015 relativo al Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010,n. 240;

VISTO il regolamento didattico di Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. GERBINO Andrea risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/D1-Fisiologia - settore scientifico disciplinare BIO/09 - FISIOLOGIA;

CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti,

DELIBERA

di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. GERBINO Andrea ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 -comma 3- lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare BIO/09, con copertura finanziaria assicurata dal Bilancio di Ateneo.

La relativa spesa pari ad Euro 104.694,18 graverà sull'Art. 101030101 - 2017 - Acc.n. 25436.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE FRA ATTIVITÀ DIDATTICHE, ASSISTENZIALI E DI RICERCA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

""L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università avevano approvato, rispettivamente in data 05.02.2013 e 25.3.2013, il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari per la "*Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari*". In particolare, lo stesso Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, "*…con definizione dei profili finanziari di cui all'art.5, punto 6 (compartecipazione ai risultati) nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico di confronto tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia*".

L'Ufficio ricorda che lo stesso Protocollo era stato, quindi, sottoscritto dall'Ente Regione e dall'Università di Bari in data 3 settembre 2013, tenuto, peraltro, conto che:

- restavano confermati gli Allegati A e B al Protocollo d'Intesa stipulato in data 6.7.2012, nelle more della definizione della riorganizzazione assistenziale aziendale, alla luce anche delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con deliberazioni n.1388/2011 e n.3008/2012 in ordine a "Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR ex art. 12, co.1, lett. B) Patto per la Salute 2010-2012";
- l'emanazione di apposito D.M. approvativo dello schema tipo di convenzione previsto dalla Legge n.240/2010, art.6, c. XIII, avrebbe comportato, entro tre mesi, l'adeguamento del suddetto protocollo.

Successivamente, la competente Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/94, a seguito di ricostituzione giusta delibera della Giunta Regionale n.229 dell'8.3.2016, ha prioritariamente posto –tra gli argomenti in discussione- l'esame delle modifiche al vigente Protocollo d'Intesa in tema di integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sulla base anche della bozza di schema-tipo di protocollo redatto dalla CRUI a ottobre 2014. La stessa Commissione Paritetica si è quindi riunita in data 19.5.2016, 20.6.2016 e 19.7.2016.

L'Ufficio riferisce, altresì, che in data 3 novembre 2016 si è tenuta la riunione congiunta della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari e Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Foggia ex art.6 L.R. n.36/1994 che ha elaborato la bozza del "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca".

I competenti Uffici Regionali hanno pertanto provveduto a trasmettere a ciascuna Università, il testo della stessa bozza di Protocollo d'Intesa, nonché gli allegati di relativa pertinenza (nota mail del 18.11.2016).

La stessa bozza è stata esaminata dal competente Consiglio della Scuola di Medicina di questa Università in data 21.11.2016[1]. Nel corso della stessa seduta, il Consiglio ha espresso unanime parere favorevole in merito al testo del Protocollo d'Intesa ed ai relativi allegati, tra cui la nuova versione dell'allegato C1 (elenco unità operative complesse a direzione universitaria e ospedaliera, con e senza posti letto, c/o A.O.U. Policlinico di Bari) in recepimento della proposta di rettifica formulata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari con nota prot.n.88958 del 21.11.2016. Lo stesso Consiglio ha peraltro proposto modifiche ed integrazioni, unitamente all'auspicio che le stesse venissero recepite dalla Commissione Paritetica ed introdotte nel testo definitivo da stipularsi.

Il Presidente della Scuola di Medicina ha, pertanto, sottoposto la stessa documentazione anche al parere dei componenti di parte universitaria della Commissione Paritetica Regione/Università di Foggia, precisando che le modifiche ed integrazioni proposte non rivestono carattere sostanziale, ad eccezione di quelle introdotte al comma 12 dell'art.11 ed al comma 6 dell'art.12. Tanto, allo specifico fine di poter sottoporre il testo emendato al parere della componente regionale della competente Commissione Paritetica che, per le vie brevi, aveva sottolineato l'opportunità di esprimersi sul testo nella versione condivisa dalle due Università.

In data 22.11.2016 l'Università degli Studi di Foggia, all'esito delle valutazioni del Rettore, del Preside e del Delegato del Rettore alla Sanità (componenti della Commissione Paritetica), ha trasmesso il testo del Protocollo d'Intesa, in cui ha condiviso tutte le modifiche e le integrazioni proposte, fatta eccezione per la modifica all'art.11, comma 12 e per la modifica all'art.12, comma 6.

In data 28.11.2016 è stato sottoscritto, pertanto, lo schema definitivo del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", successivamente sottoposto dall'Ente Regione all'esame congiunto del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali e del Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il Direttore del competente Dipartimento Regionale[2] dott. Giancarlo Ruscitti -a seguito delle indicazioni ministeriali formulate nel corso della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali e del Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza tenutasi a Roma il 21 marzo 2017-, ha convocato le Commissioni Paritetiche Regione/Università degli Studi di Bari e Regione/Università degli Studi di Foggia, rispettivamente in data 29.5.2017[3] e 30.5.2017 (a motivo di impegni istituzionali dei vari componenti delle stesse Commissioni, che non avevano reso possibile l'individuazione di una unica data per un incontro congiunto).

ALLEGATO 1 CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MEDICINA, estratto dal verbale del 21.11.2016;

ALLEGATO 2: REGIONE PUGLIA, nota prot.n.4779/2017, recante in allegato estratto dal verbale dell'ncontro tenutosi a Roma il 21.3.2017;

ALLEGATO 3: verbale della riunione del 29.5.2017 della Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA

Tanto, allo specifico fine di discutere le modifiche da apportare al testo del Protocollo d'Intesa di che trattasi, nel rispetto delle succitate indicazioni ministeriali.

Lo stesso Ente ha provveduto a trasmettere al Tavolo Tecnico, le osservazioni concordate con i due Atenei, giusta nota del 12.6.2017.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il Direttore del competente Dipartimento Regionale[4] dott. Giancarlo Ruscitti ha successivamente riconvocato in data 12.10.2017 le Commissioni Paritetiche Regione/Università degli Studi di Bari e Regione/Università degli Studi di Foggia, per la discussione delle ulteriori modifiche da apportare agli articoli 15, comma 4 e articolo 12, comma 3 del Protocollo d'Intesa, come da richieste ministeriali formulate nell'ambito della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (Roma, riunione del 25.7.2017).

Nella medesima riunione del 12.10.2017[5] i componenti delle Commissioni Paritetiche di Bari e di Foggia, dopo ampia ed approfondita discussione, hanno concordato di:

- accogliere l'indicazione ministeriale, modificando l'art. 15, comma 4, in conformità a quanto richiesto;
- recepire l'indicazione ministeriale di espungere la voce dell'indennità di specificità medica (I.S.M.) dal dettaglio delle voci retributive che compongono l'indennità T.E.A.G. ex D.Lgs. 517/1999 di cui alla formulazione dell'art. 12, comma 4 della bozza di protocollo, "*impegnandosi tuttavia ad individuare –per il tramite di uno specifico accodo tra Università e Direzioni delle AA.OO.UU.- soluzioni alternative atte a garantire l'equità del trattamento economico tra il personale ospedaliero e quello universitario*".

Lo stesso Ente Regione ha provveduto a sottoporre la bozza del Protocollo d'Intesa[6] condivisa dai due Atenei al succitato Tavolo Tecnico (seduta del 23.11.2017).

L'Ufficio riferisce, altresì, che con nota e-mail del 27.11.2017, la dirigente del Servizio Regionale *Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.* ha comunicato che, a seguito del parere favorevole espresso dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, riunione del 23.11.2017), è stato dato avvio alla procedura di approvazione da parte della Giunta Regionale, della bozza di Protocollo d'Intesa congiunto tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia.

Pertanto, con nota prot.n. 88041 III/15 del 29.11.2017[7], la scrivente Direzione ha invitato il Presidente della Scuola di Medicina a voler sottoporre la bozza di Protocollo d'Intesa al parere del competente Consiglio della Scuola, ai fini dei successivi adempimenti a cura del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

ALLEGATO 4 REGIONE PUGLIA, nota prot.n.4394/2017 recante annotazione delle osservazioni formulate nell'incontro tenutosi a Roma il 25.7.2017;

ALLEGATO 5: verbale della riunione congiunta delle Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA e Regione Puglia/UniFG, tenutasi in data 12.10.2017;

ALLEGATO 6: bozza del Protocollo d'Intesa congiunto tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia definitivo;

ALLEGATO 7: UniBA nota prot.n. 88041 III/15 del 29.11.2017, recante in allegato la bozza del Protocollo d'Intesa condiviso dalla Regione e dai due Atenei a seguito della riunione congiunta del 12.10.2017;

Inoltre, con nota prot.n. 96474 III/15 del 29.12.2017[8], ha provveduto a trasmettere copia della nota prot.n. 95205 del 22.12.2017, con cui il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia ha comunicato l'avvenuta approvazione del protocollo d'Intesa di che trattasi, da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dello stesso Ateneo, rispettivamente nelle sedute del 12 e 20 dicembre u.s..

In riscontro alla predetta nota prot. n. 88041 del 29/11/2017, la Presidenza della Scuola di Medicina, con nota e-mail dell'8.1.2018[9] a firma della dott.ssa Valentina Del Conte, ha comunicato che *"…. in data odierna il Consiglio della Scuola di Medicina ha approvato il Protocollo d'Intesa come da Voi trasmesso con un solo voto contrario, ed ha acquisito agli atti del verbale dello stesso Consiglio la allegata Mozione[10] presentata dal Prof. Nazzaro durante l'Assemblea del Corpo Docente che ha preceduto la riunione del Consiglio*".

Si ritiene opportuno, infine, riepilogare sinteticamente, gli elementi di novità introdotti dalla succitata bozza di Protocollo, rispetto alla precedente intesa sottoscritta in data 3.9.2013:

- l'intesa disciplina la collaborazione tra l'Ente Regione e le due Istituzioni Universitarie di Bari e Foggia, nell'interesse congiunto di rafforzare i processi di integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca in ambito sanitario tra Servizio Sanitario Regionale e sistema formativo universitario regionale;
- sono definiti specifici parametri per l'individuazione dei posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina, correlati sia al numero degli immatricolati del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (rapporto di 3 p.l. per studente),, sia al numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione (rapporto di 0,5 p.l. per studente/0,25 p.l. per studente sedi aggregate), nonché al numero degli immatricolati ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (rapporto di 0,50 p.l. per studente) ***(articolo 2 – Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario regionale)***;
- è definito il percorso procedurale Regione/Università/A.O.U. di riferimento, ai fini dell'utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5 del D.Lgs.n.517/1999 ***(articolo 2 – Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario regionale)***;
- impegno della Regione, nel rispetto delle proprie disponibilità economiche e dell'equilibrio di bilancio, a contribuire alla sostenibilità dei corsi di studio che risultino aderenti ai fabbisogni regionali, anche attraverso il finanziamento di posti di professore di prima e seconda fascia e l'attribuzione di contratti di ricercatore a tempo determinato che risultino necessari per l'attivazione o il mantenimento dei corsi di studio di area medica e sanitaria e che l'Università non possa autonomamente garantire ***(articolo 4, comma 9 – Attività di Didattica)***;

ALLEGATO 8: UniBA nota prot.n.96474 III/15 trasmessa al Presidente della Scuola di Medicina in data 29.12.2017;

ALLEGATO 9: nota e-mail dell'8.1.2018 trasmessa dalla Presidenza della Scuola di Medicina, recante in allegato la Mozione presentata dal Prof. Nazzaro

- impegno alla valorizzazione dell'apporto delle strutture formative e sanitarie militari operanti sul territorio regionale ***(articolo 4, comma 15 – Attività di Didattica)***;
- realizzazione di specifici programmi di ricerca –sulla base di convenzioni con imprese, fondazioni o altri soggetti pubblici o privati – che prevedano anche l'istituzione temporanea di posti di professore universitario, per periodi non superiori a 6 anni e con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, fermo restando il rispetto delle disponibilità economiche aziendali e del relativo equilibrio di bilancio nel caso di convenzioni con Aziende ed Enti del SSR ***(articolo 5, comma 4 - Attività di Ricerca);***
- in tema di sperimentazioni cliniche condotte nell'A.O.U. di riferimento, rinvio a specifica regolamentazione, da emanarsi d'intesa fra l'Università e la stessa A.O.U., che disciplini fra l'altro le modalità di riscossione e di ripartizione dei proventi relativi in proporzione all'attività effettuata ***(articolo 5, comma 8 - Attività di Ricerca);***
- è prevista la possibilità che il Direttore Generale dell'AOU d'intesa con il Rettore possa nominare, senza oneri a carico dell'azienda, un Coordinatore scientifico individuato tra professori universitari di elevata qualificazione cui spetta il compito di coordinare le attività di ricerca nell'ambito dell'Azienda ***(articolo 8, comma 6 – Organi istituzionali dell'A.O.U.);***
- è precisato che i trattamenti economici riconosciuti al personale docente e ricercatore, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.Lgs.n.517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art.102, comma 2, del DPR n.382/1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art.15 del D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i. ***(articolo 12, comma 3 – Trattamento economico del personale universitario);***
- è stato specificatamente sviluppato il tema del trattamento economico del personale tecnico-amministrativo, prevedendo in particolare che "**art. 12 comma 7**: … *Il trattamento economico del personale universitario tecnico-amministrativo è corrisposto dall'Università. L'Azienda corrisponde l'eventuale indennità perequativa determinata sulla base della tabella di equivalenza di cui all'art. 28 CCNL 27/1/2005 comparto Università come aggiornato dall'art. 64 del CCNL 16/10/2008 comparto Università, nel rispetto dell'equivalenza di posizione economica del Comparto Università (colonna A) e del Comparto Sanità (colonna B) come definita dalla suddetta tabella…*" e che "**art.11 comma 7**:… *Le modalità di regolazione dei differenti profili del personale conferito all'assistenza sono disciplinate da apposito Regolamento interno, adottato congiuntamente dal Rettore dell'Università e dal Direttore Generale dell'A.O.U.*". Tanto, allo specifico fine di avviare a soluzione l'annosa questione relativa al personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione;
- è previsto che alla contrattazione integrativa delle AOU, che si svolge con le delegazioni e sulle materie stabilite dalla legge o dal CCNL Sanità, partecipa per tutte le problematiche in materia di personale universitario il Rettore dell'Università interessata o un suo delegato ***(articolo 14, comma 1 – Relazioni sindacali);***
- è stabilito che la compartecipazione delle Università si realizza con l'apporto di personale docente e tecnico-amministrativo, di beni mobili e immobili nonché di fondi a supporto dell'attività di ricerca e formativa e che, nelle

more della definizione delle modalità di ripiano di eventuali risultati negativi di gestione con apposito accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni a norma dell'art. 10, comma 11 del DPCM 24/5/2001, eventuali risultati negativi di gestione sono ripianati finanziariamente dalla Regione ***(articolo 15 - Finanziamento e compartecipazione ai risultati di gestione dell'AOU);***

- valorizzazione dell'apporto dell'Università degli Studi di Bari in termini di beni mobili e immobili destinati in modo prevalente all'attività assistenziale, ai sensi del D.Lgs. n.517/1999: in particolare la planimetria sub allegato E1 distingue:
  - Padiglioni Policlinico;
  - Padiglioni UniBA;
  - Padiglioni UniBA conferiti in convenzione all'AOU, con oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'AOU.

Il vantaggio di maggiore evidenza sarà la possibilità di evitare la duplicazione in capo alle due Amministrazioni dei costi relativi ai vari servizi (telefonia, pulizia, manutenzione ordinaria… ***(articolo 16 – Aspetti patrimoniali dell'A.O.U.);***

- il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs.n.81/2008 è individuato per tutte le attività assistenziali nel Direttore Generale di ciascuna AOU. A carico dello stesso è posta, peraltro, la sorveglianza sanitaria, ferma restando la facoltà dell'Ente ospitante di avvalersi del medico competente dell'Università previa definizione dei conseguenti aspetti economici ***(articolo 18 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro);***
- disposizioni rivolte ai Direttori Generali delle AA.OO.UU., inerenti la trasmissione alla Giunta Regionale dei nuovi atti aziendali entro 180 gg. dalla sottoscrizione dello stesso Protocollo ***(articolo 20 – Norme transitorie e finali).***""

Alle 16,40 esce il Consigliere Rana (termine collegamento audio/video).

Il Rettore sottolinea l'importanza dell'intesa, particolarmente innovativa, raggiunta attraverso il Protocollo tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, che promuove il modello delle Aziende Universitarie Ospedaliero – University Hospital e della rete formativa territoriale, intervenendo anche su ambiti prospettici, evidenziando il proficuo lavoro di interlocuzione che ha consentito il raggiungimento della suddetta intesa, caratterizzata dal concetto della cosiddetta "clinicizzazione", che consente di non avere più la possibilità esclusiva del convenzionamento interno all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di riferimento, ma di estenderla ad altre realtà, con il passaggio in Commissione Paritetica, quale momento di condivisione, nonché dalla possibilità di valorizzare l'apporto delle strutture formative e sanitarie militari operanti sul territorio regionale, come previsto dall'art. 4, comma 15, del Protocollo in esame, nonché dalla previsione, in materia di sicurezza,

quale datore di lavoro all'interno dell'Azienda Ospedaliero Universitaria, del Direttore Generale dell'Azienda.

Egli, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella seduta del 09.01.2018, ha deliberato di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il nuovo testo del Protocollo d'Intesa *de quo,* esprimendo vivo compiacimento per l'importante risultato raggiunto, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, viene espresso grande apprezzamento per il Protocollo *de quo,* cui si unisce la prof.ssa Lepera, la quale tuttavia, nel richiamare la succitata delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e la Mozione presentata durante l'Assemblea del Corpo Docente che ha preceduto la riunione dello stesso Consiglio, acquisita agli atti dello stesso Consiglio, rappresenta con forza l'esigenza di approfondire la tematica della conciliazione del carico di lavoro dei docenti universitari medici dedicato alle attività assistenziali, in aggiunta alle altre attività istituzionali (didattica e ricerca), auspicando uno sforzo dell'Università a tutela dei propri dipendenti; cui il Direttore Generale risponde ricordando l'annosa questione, nei cui confronti assicura la massima attenzione in sede di negoziazione allorquando sarà nominato il nuovo Direttore Generale dell'Azienda, come ulteriormente precisato dal Pro-Rettore Vicario, prof. Angelo Vacca, che informa circa l'incontro in programma con le rappresentanze sindacali nel cui ambito sarà affrontata la criticità testè sollevata.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 199, n.421” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517 “Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed Università a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n.419”;

VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001 “Linee guida concernenti i protocollo d’intesa da stipulare tra regioni ed università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell’art. 1, comma 2 del D. Lgs. 21 novembre 1999, n.517”;

VISTA la Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n. 36 “Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502”;

VISTO il Regolamento della Regione Puglia 18 luglio 2008, n. 13 “Disposizioni regolamentari per la disciplina delle aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia”;

VISTO l’art. 12 dell’Intesa della Conferenza Permanente Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 e le conseguenti norme legislative, in particolare la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Regione Puglia 10 marzo 2017, n.7 “Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n.14/2015”;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo di incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTA la Legge 8 novembre 2012, n. 189 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158,

recante disposizioni vigenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1388 del 21 giugno 2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3008 del 27 dicembre 2012;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 21.11.2016;

VISTO il testo del protocollo d'Intesa ed i relativi allegati, nella versione siglata e sottoscritta dalle due Commissioni Paritetiche in data 28.11.2016;

VISTO l'estratto del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza del 21 marzo 2017, contenente osservazioni in merito al testo del protocollo d'Intesa licenziato nella riunione del 28.11.2016;

VISTO il verbale della riunione della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari del 29.05.2017;

VISTO l'estratto del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza del 25 luglio 2017, contenente ulteriori osservazioni da parte dei Ministeri affiancanti (MEF e Ministero della Salute);

VISTO il verbale della riunione congiunta delle due Commissioni Paritetiche Regione Puglia/Università degli Studi di Bari e Regione Puglia/Università degli Studi di Foggia del 12.10.2017;

VISTO il testo del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/UniBA/UniFG e relativi allegati, nella versione siglata e sottoscritta dalle due Commissione paritetiche a seguito della riunione congiunta del 12.10.2017;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dai due Ministeri affiancanti in merito al nuovo testo del Protocollo d'Intesa ed ai relativi allegati, nel corso della riunione svolta il 23.11.2017, secondo quanto comunicato ai componenti delle due Commissioni Paritetiche dal

competente Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. della Regione Puglia, in data 27.11.2017;

PRESO ATTO di quanto comunicato dalla Presidenza della Scuola di Medicina con nota e-mail dell'8.1.2018, in ordine alla delibera resa in pari data dal Consiglio della Scuola di Medicina ed alla Mozione presentata dal prof. Nazzaro durante l'Assemblea del Corpo Docente che ha preceduto la riunione dello stesso Consiglio ed è stata acquisita agli atti dello stesso Consiglio,

VISTA la delibera resa dal Senato Accademico nella seduta del 09.01.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il nuovo testo del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, e relativi allegati (Allegato n. 4 al presente verbale).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

A causa di un inderogabile e concomitante impegno, alle ore 16,50, si allontana il Rettore e presiede il Pro-Rettore Vicario, prof. Angelo Vacca.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 5BIS) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione dell'argomento inscritto al punto 5bis) dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO: ESITO LAVORI APPOSITA COMMISSIONE PER REVISIONE ALGORITMO AI FINI DELLA RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROF. ANTONIO FELICE URICCHIO – ORDINARIO – AUTORIZZAZIONE INCARICO EXTRAISTITUZIONALE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

""L'ufficio riferisce che, il Prof. Antonio Felice URICCHIO, ordinario presso il Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture di questa Università, Rettore pro–tempore di questo Ateneo, con istanza, prot. n. 1579 del 05.01.2018, ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico extra istituzionale per l'attività di membro in seno al Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico IFEL conferita dalla Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI, per la durata di un triennio.

Nel rispetto di quanto previsto dal "*Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno*" emanato con D.R. n. 2635 del 04.09.2017, il Prof. URICCHIO ha dichiarato, altresì, che *l'incarico di cui chiede l'autorizzazione è compatibile con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali, non configura esercizio di attività libero professionale, non determina situazioni di conflitti di interesse anche potenziale con questa Università, e che si impegna ad assolvere ai doveri di ufficio ed agli obblighi derivanti dagli incarichi già conferiti da questa Amministrazione.*

Per completezza di informazione, si informa che nella allegata nota del 08.01.2018, a firma del Direttore Amministrativo IFEL, trasmessa a mezzo mail, e assunta al prot. con n. 2415 del 09.01.2018, è specificato che l'incarico di cui trattasi ha durata triennale e prevede un compenso annuo lordo pari ad Euro 10.800,00.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Regolamento suindicato*, sulle richieste avanzate dal Rettore, la competenza al rilascio delle autorizzazioni spetta al Consiglio di Amministrazione.""*

Al termine, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO "Il Regolamento di Ateneo per il rilascio di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti a professori e ricercatori a tempo pieno" emanato con D.R. n. 2635 del 04.09.2017;

VISTA l'istanza, prot. n. 1579 del 05.01.2018, con la quale il Prof. Antonio Felice Uricchio ha chiesto l'autorizzazione a svolgere l'incarico extra istituzionale di membro in seno al Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico IFEL, per l'anno 2018 conferito dall' Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI;

VISTA la nota a firma del Presidente dell'ANCI del 21 dicembre 2018 con cui comunica, ai fini della nomina dei componenti del Comitato di Garanzia e Indirizzo Scientifico IFEL la designazione del Prof. Antonio Felice Uricchio;

VISTA nota del 08.01.2018 a firma del Direttore Amministrativo IFEL;

TENUTO CONTO che non si ravvisano conflitti di interesse;

CONSIDERATO che il presente incarico è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito istituzionale di cui al D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente,

DELIBERA

di autorizzare il Prof. Antonio Felice URICCHIO allo svolgimento dell'incarico extra istituzionale di componente del Comitato di Garanzia e di Indirizzo Scientifico IFEL, per la durata di un triennio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI EX ART. 71 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA FINANZA E LA CONTABILITÀ E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A COLLABORATORI ED ESPERTI LINQUISTICI DI MADRELINGUA INGLESE

Alle ore 16,55 rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico Amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

""Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 13.11.2017, ha proposto di conferire ai Dott.ri /Dott.sse CALABRESE Angela, LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese in servizio presso questa Università, l'incarico di esaminatori orali nell'ambito delle attività connesse alla certificazione di lingua inglese rilasciata dall'University of Cambridge – ESOL Examination (di cui alla convenzione approvata dal C.di A. il 20.03.2012), della durata massima di 18 ore per ciascuno dei predetti dipendenti, da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio, entro l'anno 2018, previa autorizzazione di questo Consiglio

Con la medesima delibera è stato fissato per ciascuno dei Collaboratori ed Esperti Linguistici il compenso massimo di € 720,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per un importo totale di € 3.600,00 che, come indicato nella e-mail del 30.11.2017, graverà:

- per € 1.346,40, sul capitolo di bilancio di Ateneo 303030 – subAcc. 15/22485;
- per € 1.481,89, sul capitolo di bilancio di Ateneo 103070 – imp. 13/32376;
- per € 771,71 sul capitolo di bilancio di Ateneo 303030 – SubAcc.. 15/22485.

Con proprie note i predetti Collaboratori ed Esperti Linguistici hanno accettato di espletare il suddetto incarico, dichiarando che lo stesso sarà svolto al di fuori dell'orario di servizio e che non arrecherà pregiudizio all'assolvimento dei compiti istituzionali.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all'affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali "propri della qualifica rivestita", è di questo Consiglio.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 71 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo – seduta del 13.01.2017;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del predetto Centro del 30.11.2017 con la quale è stato proposto di conferire ai Dott.ri /Dott.sse CALABRESE Angela, LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l'incarico di esaminatori orali, nell'ambito delle attività connesse alla certificazione di lingua inglese rilasciata dall'University of Cambridge (di cui alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20.03.2012), della durata massima di 18 ore per ciascuno degli interessati, da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio, nel corso dell'anno 2018, per conto del Centro Linguistico di Ateneo;

VISTE le note di accettazione del predetto incarico a firma dei Dott.ri /Dott.sse CALABRESE Angela, LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico Amministrativo - U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

di conferire ai Dott.ri /Dott.sse CALABRESE Angela, LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l'incarico di esaminatori orali, nell'ambito delle attività connesse alla certificazione di lingua inglese rilasciata dall'University of Cambridge (di cui alla convenzione approvata dal Consiglio di Amministrazione il 20.03.2012), della durata massima di 18 ore per ciascuno degli interessati, da svolgersi, al di fuori dell'orario di servizio, nel corso dell'anno 2018, per conto del Centro Linguistico di Ateneo.

Per l'espletamento del suddetto incarico è previsto per ciascuno dei suddetti Collaboratori ed Esperti Linguistici il compenso lordo di € 720,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per un importo totale di € 3.600,00 che graverà:

- per € 1.640,00, sull'Art. 701010201 - 2017 - subAcc. n. 27065;
- per € 1.960,00, sull'Art. 103020634 - 2017 - subAcc. n. 27066.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 6) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

FONDO I3 UNIVERSITÀ INVIMIT: INFORMATIVA

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

FONDO I3 UNIVERSITÀ INVIMIT: INFORMATIVA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

""Il Capo Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, informa che l'Amministratore Delegato della INVIMIT SGR S.p.A, arch. Elisabetta Spitz, ha trasmesso una nota del 29.12.2017, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 224 del 02.01.2018, avente ad oggetto "*Fondo i3 – Università: chiusura del primo periodo di sottoscrizione"*, che si allega alla presente.

La suddetta nota, trasmessa agli Enti già sottoscrittori di quote del Fondo, fa riferimento al Fondo "*i3 – Università*", istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione, che ne ha approvato il Regolamento di gestione, in data 23 dicembre 2014, termine a decorrere dal quale ha avuto altresì avvio il primo periodo di sottoscrizione delle quote, avente durata massima di 24 mesi.

Al riguardo, l'arch. Elisabetta Spitz ha fatto presente che il Regolamento di gestione del Fondo è stato modificato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2016 e acquisizione del parere favorevole dell'Assemblea dei Partecipanti in data 02.11.2016, al fine di introdurvi la facoltà di proroga del primo periodo di sottoscrizione, facoltà di cui il Consiglio di Amministrazione si è avvalso, deliberando altresì la proroga del primo periodo di sottoscrizione di ulteriori 12 mesi, con scadenza al 23 dicembre 2017; pertanto, in tale data si è chiuso il primo periodo di sottoscrizione, con un ammontare complessivo sottoscritto per € 84.876.904,73.

Con la medesima nota, l'arch. Elisabetta Spitz ha comunicato che, a chiusura del primo periodo di sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione dell'INVIMIT SGR, nell'adunanza del 21.12.2017, "*preso atto che sono pervenute sottoscrizioni in misura inferiore al c.d. ammontare target (fissato dall'art. 1.4.1 del regolamento di gestione in euro 500 milioni), ha deliberato – ai sensi dell'art. 1.4.5 del medesimo regolamento – il ridimensionamento del Fondo, fissandone l'ammontare in € 84.876.904,73."*

Di tanto verrà data informativa alla Banca d'Italia, secondo quanto previsto dalla richiamata disposizione regolamentare.

Nel rispetto delle previsioni del Regolamento di gestione del Fondo i3 Università, l'INVIMIT potrà procedere al richiamo, totale o parziale, in una o più soluzione degli impegni, sulla base delle effettive esigenze del Fondo, ed all'emissione delle relative quote, nonché all'apertura di nuovi periodi di sottoscrizione.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere sull'argomento;

VISTA la nota assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 224 del 02.01.2018, a firma dell'Amministratore Delegato Elisabetta Spitz dell'Invimit SGR S.p.A., avente ad oggetto *Fondo "I3 – Università: chiusura del primo periodo di sottoscrizione,*

PRENDE ATTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi in relazione all'argomento in oggetto.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO: ESITO LAVORI APPOSITA COMMISSIONE PER REVISIONE ALGORITMO AI FINI DELLA RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Entrano, alle ore 17,00, il Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, Prof. Pierdomenico Logroscino ed il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore invita il prof. Logroscino a voler illustrare la questione in oggetto.

Il prof. Logroscino illustra nel dettaglio la proposta della Commissione per elaborazione criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo di cui al verbale relativo alla riunione del 08.01.2018, già posto a disposizione dei consiglieri ed allegato con il n. 5 al presente verbale, concernente "*Proposte agli Organi di Governo di criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti – Triennio 2017/2020",* fornendo ulteriori chiarimenti in merito*.*

In particolare, egli fa presente come, a motivo della conclusione dei propri lavori in stretta prossimità con le adunanze in cui gli Organi di Governo discuteranno nuovi criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali, la Commissione abbia ritenuto di formulare formalmente delle proposte, a seguito di un lavoro molto ampio e proficuo, in cui non sono mancate pluralità di idee e vedute e anche diversità di posizioni. Tuttavia, la comune determinazione dei Componenti la Commissione di improntare il proprio lavoro alla ricerca della condivisione più ampia ha consentito di superarle; talvolta pur aggregandosi un diffuso convincimento sul valore, almeno prospettico, di una proposta non recepita o delle sue finalità.

Dunque, salva l'esigenza del rigoroso rispetto dei limiti che l'ordinamento impone alla discrezionalità assunzionale, la Commissione propone:

A) *all'unanimità,* di dare impulso alle scelte, *liberamente adottate dai Dipartimenti (*ossia in assenza di vincoli legali o comunque posti dagli Organi di governo), di orientare il proprio reclutamento alla più ampia concorrenza – optando per la procedura di selezione più aperta e competitiva (di cui all'art. 18, co. 1, l. 240 del 2010) – e all'inserimento *strutturale* di giovani ricercatori (c.d. RtdB,di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), con importanti effetti di crescita di dinamicità per il sistema.

   A tal fine, propone di prevedere in tali casi imputazioni agevolate (e correlate imputazioni di compensazione), secondo il seguente schema:

			Proposta di imputazione	
Chiamata per funzione	Qualificato alla chiamata (vincitore)	p.o. tabellari	procedura *ex* art.18, co. 1	procedura *ex* art. 24, co. 6
PA	interno (già Ric. T.I.)	0,2	**0,15**	**0,25**
	esterno	0,7	**0,5**	**-**
PO	interno (già PA)	0,3	**0,2**	**0,4**
	interno (già Ric. T. I.)	0,5	**0,35**	**0,65**
	Esterno	1	**0,7**	**-**

Chiamata per	p.o. tabellari	**Proposta di imputazione**
RTD b	0,5	**0,30**

Per il solo reclutamento dei professori associati, la Commissione ritiene di proporre che il regime d'imputazione agevolata sia rinviato alle procedure indette in base ai punti organico 2018;

B) *all'unanimità,* di mantenere le tre dimensioni in cui si articola il criterio di distribuzione (qui, d'ora in poi, "l'algoritmo") nella medesima percentuale; ossia:
   a. dimensione didattica 40%,
   b. dimensione ricerca 40%;
   c. dimensione perequativa 20%;

C) *all'unanimità,* di introdurre una clausola di garanzia per la quale i discostamenti nelle quote percentuale di attribuzione in punti organico non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016). A tal proposito, il prof. Logroscino precisa che la Commissione ha dovuto prendere atto della impossibilità tecnica di usare l'algoritmo tuttora vigente con i dati VQR 2011-2014;

D) *con solo 1 voto di astensione,* di definire la dimensione didattica misurando per ogni Corso di Laurea l'impegno didattico in base a:

   a. **quantità di didattica**, identificata nel numero medio di ore di didattica frontale (10 ore per CFU di didattica frontale erogato).

A tale proposito, il prof. Logroscino formula la proposta volta a specificare, "…*il numero medio di ore di didattica frontale…"* come segue: (*10 ore per <u>ogni</u> CFU <u>ordinamentale</u> di didattica frontale erogato*);

   b. **peso della didattica**, calcolato dividendo il numero medio degli studenti del Corso di Laurea (somma degli studenti iscritti in corso e al primo anno fuori

corso diviso numero anni di durata del Corso) per la numerosità di riferimento della relativa Classe di Laurea;

c. **apporto dei diversi Dipartimenti** identificato in termini proporzionali, ma con la precisazione che l'attività didattica prestata in Corsi di Laurea incardinati *in altro Dipartimento* è computata al 100% con riguardo ai docenti c.d. "di riferimento", al 70% con riguardo agli altri docenti. L'attività dei docenti esterni non è computata come impegno didattico di alcun Dipartimento.

Al fine di misurare i fabbisogni di docenza, la Commissione propone di rapportare la somma degli impegni didattici (nei diversi Corsi di Laurea) di ogni Dipartimento con il proprio "debito didattico" dato dalla somma dei debiti didattici dei docenti ad esso afferenti. Si propone che esso sia quantificato – secondo i vincoli ordinamentali – in 120 ore per professori (ordinari e associati) a tempo pieno, 90 ore per professori a tempo definito e 60 ore per ricercatori *a tempo determinato*. Quanto ai ricercatori a tempo indeterminato si rimarca che essi non sono soggetti a obbligo di docenza e pertanto non si ritiene di considerarli ai fini di determinare il "debito didattico dipartimentale";

E) *all'unanimità,* di articolare la dimensione perequativa in due parti eguali:
   a. "perequazione per Dipartimenti", per ripartizione del 10% delle risorse tra i Dipartimenti in parti eguali;

   b. "perequazione per teste", per ripartizione del 10% delle risorse tra i Dipartimenti in proporzione al numero dei docenti a ciascuno di essi afferenti;

F) *all'unanimità* (e in accoglimento parziale della proposta formulata dai proff. A. Vacca, E. Cicinelli, L. Gesualdo, F. Giorgino, C. Sabbà, M. Trojano), di assegnare per la didattica svolta nelle scuole di specializzazione di medicina una percentuale fissa, equitativamente (e in coerenza con la proposta) individuata nel 4,2% del 40% delle risorse complessive.

   La Commissione rimarca la necessità di affrontare, nel prosieguo, il tema dell'impegno didattico di terzo livello, complessivamente considerato;

G) *all'unanimità,* di definire la dimensione ricerca, ripartendola in due dimensioni:
   a. "risultati VQR", con peso del 30% (del totale), calcolata per il 70% in ragione dell'indicatore IRDF e per il 30% in ragione dell'IRDQ;
   b. "risultati ASN", con peso del 10% (del totale), definita in termini d'incidenza degli abilitati sulla popolazione della fascia aspirante;

H) *all'unanimità,* di considerare nella dimensione didattica i Corsi interateneo, con particolare riferimento a quelli internazionali.

Il prof. Logroscino, nel sottolineare il dato estremamente positivo che la quasi totalità delle proposte è stata approvata all'unanimità dei componenti la Commissione,

così come in Senato Accademico, che nella riunione del 09.01 u.s., ne ha approvato i lavori con un solo emendamento alla clausola di garanzia di cui alla lettera C) nel senso che *"… i discostamenti nelle quote percentuali di attribuzione in punti organico, non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016) ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole",* dopo aver richiamato la proposta volta a specificare, nell'ambito della dimensione didattica di cui alla lett. D), "…*il numero medio di ore di didattica frontale…"* come segue: (*10 ore per ogni CFU ordinamentale di didattica frontale erogato*), ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento dell'importante risultato *ivi* compreso il personale tecnico-amministrativo (in particolare, dott.ri Massimo Iaquinta e Saverio Triggiani) che, con spirito di sacrificio, anche nei giorni festivi, non ha mai fatto mancare il proprio supporto.

Al termine dell'illustrazione del prof. Logroscino, il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale, vengono formulate richieste di chiarimento sui lavori della Commissione e sulla proposta in esame, che il prof. Logroscino puntualmente fornisce; il prof. Leonetti, nel ringraziare il prof. Logoscino e la squadra che ha lavorato alla proposta *de qua* per l'ottimo lavoro svolto che ha portato ad un risultato straordinario, rispetto al quale preannuncia il proprio voto favorevole, esprime considerazioni, per quanto attiene alla numerosità di riferimento, sulla problematica dei corsi di studio con basso numero di studenti, che va approfondita, così come, rispetto alla *"perequazione per teste",* sul numero dei Dipartimenti di didattica e ricerca di questa Università, che ritiene debba essere ridotto, dando così vita ad un processo virtuoso; il dott. Carapella, unendosi ai ringraziamenti espressi, nell'evidenziare come la proposta contenga taluni elementi conservativi ed altri innovativi, quali i criteri e le modalità di imputazione, pur condividendo l'importanza della piena condivisione, avrebbe gradito la destinazione di una quota anche simbolica alla dimensione della terza missione in considerazione dell'importanza della tematica di riferimento anche in termini di valutazione, assunzione di decisioni, ecc…; il Rettore, nell'evidenziare la difficoltà di misurazione della dimensione relativa alla terza missione, condivide l'importanza della tematica che questa Università sta comunque valorizzando, ritenendo che questo Consesso possa esprimere l'auspicio che per il futuro i succitati criteri distributivi possano essere integrati in tal senso.

Segue l'intervento del prof. Bronzini, che dopo aver svolto una serie di considerazioni sulle competenze degli Organi di governo in materia, con particolare riferimento al tema dell'imputazione, a seguito dei chiarimenti forniti al riguardo dal prof. Logroscino, propone che il regime delle imputazioni di cui alla lett. A) della proposta in esame sia limitato alla distribuzione dei punti organico disponibili per l'anno 2017; mentre il prof. Leonetti richiama l'esigenza di un'attenta analisi sull'Offerta formativa e di testare la validità dello strumento sulla base dei relativi risultati.

Al termine il Rettore, nel ringraziare il prof. Logroscino ed il dott. Spataro che, alle ore 18,35, escono dalla sala di riunione, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Senato Accademico sull'argomento ed in particolare quella di quest'ultimo Organo del 28.11.2016, in ordine all'impegno ad una revisione del meccanismo in uso noto come "*algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse per il reclutamento del personale docente*", sulla base dei lavori della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo;*

VISTO il Verbale della succitata Commissione, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, contenente le proposte agli Organi di Governo di criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti – Triennio 2017/2020;

UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale

umano, prof. Pierdomenico Logroscino, in merito alle proposte della suddetta Commissione relative, in particolare, a:

A) dare impulso alle scelte, liberamente adottate dai Dipartimenti, di orientare il proprio reclutamento alla più ampia concorrenza – optando per la procedura di selezione più aperta e competitiva (di cui all'art. 18, comma 1, L. n. 240/2010) - e all'inserimento strutturale di giovani ricercatori (c.d. RtdB, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), con importanti effetti di crescita e dinamicità del sistema;

B) mantenere le tre dimensioni in cui si articola il criterio di distribuzione (algoritmo) nella medesima percentuale, ossia:

- *dimensione didattica - 40%;*
- *dimensione ricerca - 40%;*
- *dimensione perequativa - 20%;*

C) introdurre una clausola di garanzia per la quale i discostamenti nelle quote percentuali di attribuzione in punti organico non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016);

D) definire la dimensione didattica misurando per ogni Corso di Laurea l'impegno didattico in base a:

a. quantità di didattica;
b. peso della didattica;
c. apporto dei diversi Dipartimenti;

E) articolare la dimensione perequativa in due parti eguali:

a. "perequazione per Dipartimenti";
b. "perequazione per teste";

F) assegnare per la didattica svolta nelle scuole di specializzazione di medicina una percentuale fissa, equitativamente (e in coerenza con la proposta) individuata nel 4,2% del 40% delle risorse complessive;

G) definire la dimensione ricerca, ripartendola in due dimensioni:

a. "risultati VQR";
b. "risultati ASN";

H) considerare nella dimensione didattica i Corsi interateneo, con particolare riferimento a quelli internazionali;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018;

CONDIVISO l'emendamento volto ad integrare la clausola di garanzia, di cui alla lettera C) con l'inciso: *ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole";*

CONDIVISA la proposta del prof. Logroscino volta a specificare, nell'ambito della dimensione didattica di cui alla lett. D), "…*il numero medio di ore di didattica frontale…"* come segue: (*10 ore per ogni CFU ordinamentale di didattica frontale erogato*);

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, favorevole all'approvazione dei lavori della Commissione di cui al succitato Verbale, con la precisazione che il regime delle imputazioni *ivi* previsto sia limitato alla distribuzione dei punti organico disponibili per l'anno 2017; con l'auspicio di una futura integrazione dei criteri di distribuzione con la dimensione relativa alla terza missione e con l'impegno ad un'attenta analisi dell'offerta formativa e a testare la validità dello strumento anche sulla base di una approfondita analisi dei risultati,

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, i lavori della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui al Verbale relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018 (allegato n. 5 al presente verbale), in ordine ai criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti, per il triennio 2017/2020, previa:
    - integrazione, della clausola di garanzia di cui alla lettera C) nel senso che *"… i discostamenti nelle quote percentuali di attribuzione in punti organico, non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016) ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole",*
    - specificazione, nell'ambito della dimensione didattica di cui alla lett. D), del "…*numero medio di ore di didattica frontale…"* come segue: (*10 ore per ogni CFU ordinamentale di didattica frontale erogato*);

- che il regime delle imputazioni *ivi* previsto sia limitato alla distribuzione dei punti organico disponibili per l'anno 2017;
- di auspicare, per il futuro, l'integrazione dei criteri di distribuzione con la dimensione relativa alla terza missione e con l'impegno ad un'attenta analisi dell'offerta formativa e testare la validità dello strumento sulla base dei relativi risultati.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo agli argomenti posti con il n. 7) e n. 8) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PUNTO 7) **DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS SITO IN BARI ALLA VIA CELSO ULPIANI NN. 11-13

PUNTO 8) **DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

CONTRATTO REP. N. 1615 DEL 27/12/2012 - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE, SNACK E FRUTTA E VERDURA, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI: LOTTO N. 1: CIG 1540076EE7 - GIURISPRUDENZA – LETTERE E FILOSOFIA – LINGUE E LETTERATURE STRANIERE – SCIENZE DELLA FORMAZIONE – SCIENZE POLITICHE – PALAZZO ATENEO; LOTTO N. 2: CIG 15401625E2 - FARMACIA – MEDICINA VETERINARIA – SCIENZE BIOTECNOLOGICHE – AGRARIA – I SCIENZE MM.FF.NN.; LOTTO N. 3: CIG 1540221692 - I ECONOMIA – II GIURISPRUDENZA – II SCIENZE MM.FF.NN. COMUNICAZIONE.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

IMMOBILE DENOMINATO HOTEL CAMPUS SITO IN BARI ALLA VIA CELSO ULPIANI NN. 11-13

Alle ore 18,40 entra l'avv. Paolo Squeo Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Territorio. Alla medesima ora, si allontana il Consigliere Leonetti (sospensione collegamento audio/video).

Il Rettore invita l'avv. Squeo ad illustrare la questione in oggetto.

L'avv. Squeo ricorda che questo Consesso, nella riunione del 27.11.2017, deliberò, tra l'altro:

""di rinviare ogni determinazione in merito alla tipologia di procedura che si intende porre in essere all'esito dell'acquisizione da parte della Direzione Appalti, Logistica e attività negoziale:

del parere da parte del prof. Claudio Acciani in merito alle differenti stime effettuate in precedenza dall'Agenzia del Territorio e dalla Invimit SGR S.p.A., al fine della definizione del canone di locazione congruo e idoneo a coprire interamente i costi di gestione della struttura;

del parere da parte del prof. Ferdinando Parente, in virtù dell'ampia e approfondita conoscenza ed esperienza in materia di prelazione di quest'ultimo, al fine di una pianificazione degli atti della gara che si intende porre in essere…."

Egli, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito, fa presente che in esecuzione della predetta delibera, la Sezione Contratti e Appalti ha provveduto a chiedere ai Proff. Claudio Acciani, del Dipartimento di Scienze agro-ambientali e territoriali, e Ferdinando Parente, del Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo, i prescritti pareri che, a tutt'oggi, non risultano pervenuti.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.		x
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione prende atto dell'informativa resa dal Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, in relazione all'argomento in oggetto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

CONTRATTO REP. N. 1615 DEL 27/12/2012 - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE, SNACK E FRUTTA E VERDURA, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI: LOTTO N. 1: CIG 1540076EE7 - GIURISPRUDENZA – LETTERE E FILOSOFIA – LINGUE E LETTERATURE STRANIERE – SCIENZE DELLA FORMAZIONE – SCIENZE POLITICHE – PALAZZO ATENEO; LOTTO N. 2: CIG 15401625E2 - FARMACIA – MEDICINA VETERINARIA – SCIENZE BIOTECNOLOGICHE – AGRARIA – I SCIENZE MM.FF.NN.; LOTTO N. 3: CIG 1540221692 - I ECONOMIA – II GIURISPRUDENZA – II SCIENZE MM.FF.NN. COMUNICAZIONE.

Rientra l'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Il Rettore invita l'avv. Squeo a voler illustrare la questione in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

OMISSIS

*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****

OMISSIS
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****

OMISSIS
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******

****
*
**
***
****
*****
******
****
*
**
***
****
*****
******
****

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito proponendo, in ragione della particolare complessità della questione, di acquisire il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato in merito.

Esce l'avv. Paolo Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.		x
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 14.11.2017;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture;

CONDIVISA la proposta del Rettore intesa ad acquisire, sull'intera questione, il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

UDITE le precisazioni del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

di invitare la competente Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ad acquisire, sull'intera questione, il parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3686 DEL 23.11.2017 – APPROVAZIONE SCHEMA E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROPRIETA' INTELLETTUALE:

D.R. n. 3686 del 23.11.2017	approvazione dello schema e la sottoscrizione dell' "ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO", allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative al Piano di Azione per la Coesione approvato con decisione della Commissione C(2016)1417 del 3.03.2016 per la realizzazione dei seguenti progetti: - Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells off Animal ModEls – (Responsabile Prof.ssa M.E. Dell'Aquila); - Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione – (Responsabile Prof. P. Otranto); - Summer School in PhYsiology and biophysics of Water and Ion Channels – (Responsabile Prof.ssa P. Nicchia); - Apulian School in Transport Economics and Infrastructures – ASTEI (Responsabile Prof.ssa A.S. Bergantino); - Summer School in Editoria: Editoria E MediaNazionali E Internazionali Con L'avvento Del Digitale – (Responsabile Prof.ssa Y. De Luca);

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.		x
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4029 DEL 15.12.2017 – NOMINA COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SOCIETÀ SPIN OFF FIND S.R.L.

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE - SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE - U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E PROPRIETA' INTELLETTUALE:

D.R. n. 4029 del 15.12.2017 Conferma del Prof. Pasquale De Palo quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione di "FIND S.r.l. – Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", fermo restando l'obbligo di acquisire apposita dichiarazione di assenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.		x
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DESIGNAZIONE COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO CARSO: SOSTITUZIONE PROF. ANGELO VACCA

Si allontana il Pro- Rettore vicario prof. Angelo Vacca

Il Rettore nel richiamare la delibera di questo Consesso del 21.12.2017 in ordine alla designazione, tra gli altri, del prof. Angelo Vacca - Pro-Rettore, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Carso, comunica che a causa di sopravvenuti impegni istituzionali lo stesso docente ha rappresentato la propria impossibilità a ricoprire la predetta carica.

Egli propone quindi di designare, in sostituzione del prof. Vacca, quale rappresentante di questa Università, nel Consiglio di Amministrazione del predetto Consorzio il dott. Pietro Consiglio, afferente alla Direzione Risorse Finanziarie di questa Università e Supporto tecnico-amministrativo al Collegio dei Revisori dei Conti (D.D.G. n. 935 del 22.12.2017).

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.		x
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 21.12.2017, di designazione, tra gli altri, del prof. Angelo Vacca - Pro-Rettore, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Carso;

TENUTO CONTO di quanto comunicato dal Rettore in ordine all'impossibilità del prof. Angelo Vacca a ricoprire la predetta carica per sopravvenuti impegni istituzionali;

CONDIVISA la proposta di designazione del dott. Pietro Consiglio, quale rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del predetto Consorzio in sostituzione del prof. Angelo Vacca,

DELIBERA

di designare il dott. Pietro Consiglio, in sostituzione del prof. Angelo Vacca, quale rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Carso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RIPARTIZIONE DEI FONDI DI ATENEO 2015-2016 – QUOTA ORDINARIA DI SUPPORTO ALLA RICERCA: RETTIFICA DELIBERA DEL 27.11.2017 – PUNTO 17 ODG

Rientra il Pro- Rettore Vicario prof. Angelo Vacca.

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto è ritirato.

Il Consiglio prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CIASU: SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL GRUPPO MELPIGNANO

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto ad una prossima riunione.

Il Consiglio prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA DI UNA POSIZIONE DI VISITING PROFESSOR IN RELAZIONE AL BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCH 2017

Alle ore 18,50, rientra il Consigliere prof. Francesco Leonetti (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore apre il dibattito sulla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

““L’Ufficio riferisce che, con nota PEC Prot. n. 95595 del 27/12/2017 il prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2017.

In tale seduta, il Direttore ha comunicato che, con istanza del 19.12.2017, il prof. Inchingolo ha chiesto che venga approvata con urgenza la richiesta di Visiting Professor per il prof. Maher Almasri, Direttore della BPP di Londra Dental School, al fine dell’espletamento delle lezioni riguardanti Master internazionali e l’insegnamento di Paradontologia per il C.L.I.D.

La richiesta è motivata nel caso in cui dovesse rendersi disponibile un posto tra le domande già pervenute al Rettore, poiché il bando risulta già chiuso.

Il Consiglio di Dipartimento, nella stessa seduta, ha approvato all’unanimità la suddetta richiesta.

L’Ufficio fa presente che, con D.R. n. 2588 del 24.08.2017, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

A tale proposito l’Ufficio, nel rammentare che era stata accertata la disponibilità in bilancio di un importo pari a Euro 180.000,00, sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, sul codice di bilancio 103020629 “fondo per il miglioramento della didattica” - Accantonamento 17/2211, rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta del 12.10.2017, ha proposto di aumentare il numero delle posizioni dei Visiting Professor e Visiting Researcher da 45, come indicato nel succitato bando, a 54, in funzione del numero di candidature presentate dai vari Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei

candidati partecipanti e che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.10.2017, ha deliberato di elevare la copertura finanziaria delle posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, per l'anno 2017, per ulteriori 60.000,00 Euro sul codice di bilancio 301010101 "Investimenti in ricerca" - Accantonamento 17/18939, portando la copertura finanziaria complessiva a 240.000,00 Euro e consentendo così il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti.

L'Ufficio conclude facendo presente che, al termine delle procedure di selezione, sono state assegnate, con D.R. n. 3681 del 22.11.2017, n. 51 posizioni di Visiting Professor per un importo complessivo pari a Euro 206.000,00, pertanto risulta disponibile una copertura finanziaria residua pari a Euro 34.000,00 sul codice di bilancio 301010101 "Investimenti in ricerca" - Accantonamento 17/18939.""

Al termine il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico nella seduta del 09.01.2018 ha approvato, per gli aspetti di competenza, la succitata richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;

VISTO il D.R. n. 2588 del 24.08.2017 con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero

massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 12.10.2017, in ordine alla proposta di elevazione del numero delle posizioni dei Visiting Professor e Visiting Researcher da 45, come indicato nel succitato bando, a 54, in funzione del numero di candidature presentate dai vari Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti;

VISTA la propria delibera del 17.10.2017, di elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, per l'anno 2017, consentendo così il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 21.12.2017, in ordine alla richiesta di una posizione di Visiting Professor in relazione al succitato bando;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di competenza, la richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di una posizione di Visiting Professor in relazione al bando per Visiting Professor e Visiting Researcher 2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

OFFERTA FORMATIVA – ANNO ACCADEMICO 2018/2019 – PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

“”La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che il MIUR con la pubblicazione del D.M. 935 del 29 novembre 2017 ha apportato alcune modifiche al D.M. 987 del 12.12.2016 relativo alla “*autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” i cui contenuti avevano già sostituito quelli dei decreti n. 47 e n. 1059 del 2013, fatte salve le deroghe sui requisiti di docenza, fino all’a.a. 2019/2020, previsti dal D.M. 194/2015.

Il D.M. 935 del 29 novembre 2017 ha apportato modifiche alla possibilità di istituzione di nuovi corsi di studio. L’art.4, comma 4 del D.M. 987/2016, è stato così modificato:

“*L’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi può essere in tal caso proposto nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1, come di seguito riportato:*

Corsi attivi a.a. x Corsi attivabili a.a. (x+1) (max 2%)
(corsi in regola coi requisiti di docenza)
1 – 50 + 1
51 – 100 + 2
101 – 150 + 3
151 – 200 + 4
Oltre 200 + 5

Sarà comunque monitorato ex post il quadro complessivo dell’offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell’accreditamento periodico di cui all’art. 5.”

Il D.M. 614 del 10 agosto 2017 ha stabilito che l’indicatore ISEF per il nostro Ateneo è pari a 1.09.

In merito alla possibilità di istituire i cd” corsi professionalizzanti” di cui all’art.8 del DM 987/2016, il citato D.M. 935/2017 ha precisato che il progetto formativo potrà essere sviluppato “*attraverso convenzioni con ordini professionali e collegi. Nell’ambito delle convenzioni stesse con gli ordini e i collegi professionali le Università possono eventualmente realizzare partenariati con le impresa*”

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 34280 del 4.12.2017, in seguito rettificata con nota prot. 34377 del 5.12.2017, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione che per quelli che intendono apportare modifiche all’ordinamento didattico per l’a.a. 2018/2019.

- Per i corsi di nuova istituzione la presentazione delle proposte dovrà avvenire entro il 19 gennaio 2018, inserendo le necessarie informazioni nella scheda SUA-CdS al fine del successivo inoltro degli ordinamenti per la prescritta approvazione da parte del CUN; entro il 9 marzo 2018 è prevista la compilazione delle altre sezioni nonché l'inserimento dei documenti ritenuti indispensabili dall'ANVUR ai fini dell'accreditamento ovvero: "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studi", compresa la relazione del Nucleo di Valutazione.

Con nota prot. n. 90704 del 11/12/2017, a firma del Delegato alla didattica Prof. Massimo Di Rienzo, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenzario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell'approvazione dell'offerta formativa di esprimersi sulla base di un'accurata verifica della documentazione prodotta. Sono state inviate, altresì, le Linee Guida ANVUR (versione del 13/10/2017) per *l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* nonché la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019" a cura del Consiglio Universitario Nazionale.

Per i corsi di nuova istituzione è stato fissato il termine dell'8 gennaio 2018 per l'invio delle delibere dei Consigli di Dipartimento corredate dal parere delle rispettive Commissioni paritetiche e delle consultazioni con le Organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, al fine di consentire il successivo inoltro della documentazione al Nucleo di Valutazione e al Consiglio degli studenti, per i pareri di rispettiva competenza.

La U.O. informa che sono pervenute le seguenti richieste di istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2018/2019 per cui sono state create le nuove schede SUA-CDS e assegnate le credenziali di accesso ai coordinatori:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: corso di laurea nella classe L-14 "Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza.

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che il Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso:

1) Estratto verbale della riunione del Consiglio Interclasse seduta del 21 dicembre 2017;
2) Estratto verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2017.
3) copia della scheda SUA-CDS contenente le prime indicazioni dell'ordinamento del corso in oggetto.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha comunicato che la Commissione paritetica è stata consultata per via telematica ed è stato acquisito il parere favorevole all'istituzione del corso di studio.

La U.O. informa che è in corso la sottoscrizione della convenzione attuativa tra UNIBA e la Legione della Guardia di Finanza, secondo la previsione dell'art.6 della Convenzione quadro sottoscritta il 25.1.2017, che regolamenterà, tra l'altro, l'uso delle attrezzature presenti presso la Legione in quanto la modalità di erogazione del corso è prevista "prevalentemente a distanza". A tale proposito è stata inviata anche una relazione al Nucleo di Valutazione di questo Ateneo che dovrà certificare la possibilità effettiva di utilizzare strutture interne adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa, altresì, che il già citato D.M. 935/2017, al fine della verifica del possesso del requisito di docenza ha previsto per i corsi di laurea in convenzione con le "Forze Armate" un numero di docenti di riferimento pari a 5 (e non a 9 come previsto per le lauree). A tale proposito è stata inoltrata al MIUR la nota prot. 91828 del 13.12.2017 con la quale si chiede di chiarire se al corso in oggetto possa essere applicata tale previsione poiché la Guardia di Finanza non è annoverata tra le "forze armate" propriamente dette, ma è un "corpo" facente parte integrante delle forze armate.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE: corso di laurea nella classe LM-59 in "Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa"

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha fatto pervenire la seguente documentazione:

a) estratto dal Verbale del Consiglio di corso di studio in Scienze dell'informazione Editoriale, pubblica e sociale del 19.12.2017
b) Estratto dal verbale del consiglio del Dipartimento del 21 dicembre 2017 nel quale si dà atto dell'acquisizione del parere favorevole della Commissione paritetica;
c) Documento di progettazione del nuovo corso di studio
d) Copia del verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi

Il Consiglio di Dipartimento ha altresì deliberato che, qualora la proposta di nuova istituzione del corso ottenga da parte del MIUR l'accreditamento iniziale, si procederà alla disattivazione dell'attuale corso di laurea magistrale in Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale, cl. LM-19

DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA'. AMBIENTE, CULTURE" – Corso di laurea nella classe L-14 in "Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità"

Il Dipartimento Jonico In "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" ha fatto pervenire la documentazione relativa all'istituzione di un corso interclasse denominato "Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione" nelle classi L-14&L-19.

Il Senato Accademico, nella riunione del 9 gennaio 2018, ha deliberato di non approvare l'istituzione del corso interclasse, ma dopo ampio dibattito, ha espresso parere

favorevole all'istituzione di un corso di laurea monoclasse nella sola classe L-14 con la denominazione "Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità"

Il Dipartimento Jonico delibererà in tal senso nella prossima riunione fissata per il 15 gennaio p.v.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa inoltre che è pervenuta da parte della Scuola di Medicina- Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di Senso - la documentazione relativa all'istituzione di un corso di laurea interateneo con l'Università del Salento in "Scienze motorie e dello Sport"" Cl. L-22, finalizzata al rilascio di un titolo congiunto. La U.O. informa che la sede amministrativa del predetto corso sarà presso l'Università del Salento per cui tutti gli adempimenti connessi all'approvazione dell'ordinamento da parte del CUN nonché la compilazione della scheda SUA-CDS saranno a cura di UNISALENTO. La convenzione attuativa tra i due Atenei sarà sottoposta all'approvazione di questo Consesso.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa, informa, inoltre, che è pervenuta dall'Università di Perugia la proposta di istituzione/attivazione di un corso di laurea nel campo della "Cultura e promozione del Made in Italy". Hanno manifestato interesse all'istituzione/attivazione di detto corso di laurea la Scuola di Medicina con il Dipartimento DETO, il Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'impresa, il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali e il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti.

In una fase di prima valutazione il S.A., nella seduta del 9.1.2017, aveva espresso parere favorevole all' istituzione di un corso interateneo interclasse con sede amministrativa presso l'Università di Perugia da istituirsi nelle classi L-15 e L-GASTR, con afferenza alla Scuola di Medicina- Dipartimento DETO.

Successivamente è pervenuta da parte della Scuola di Medicina- Dipartimento DETO la proposta di istituzione/attivazione di un corso di laurea nella classe L-GASTR, non più interateneo, ma "singolarmente" in "Scienze gastronomiche e cultura della salute".

La U.O. informa, altresì di aver trasmesso tutta la documentazione pervenuta per l'istituzione/attivazione dei predetti corsi di studio per l'a.a. 2018/2019 al Presidente del Consiglio degli studenti al fine dell'acquisizione del prescritto parere così come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

Tutto ciò premesso la Sezione Offerta formativa riferisce che nella sezione RAD-SUA della Banca dati-CINECA, sono state inserite, alla data odierna, le proposte di istituzione/attivazione dei seguenti corsi di studio:

- classe L-14 "Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza.
- classe LM-59 "Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa"
- classe L-14 "Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità"
- classe L-GASTR corso di laurea in "Scienza Gastronomiche e Cultura della salute".

L'Area informa, inoltre, che nella Banca Dati SUA/CdS, nell'area riservata all'Ateneo, nella sezione Gestione SUA, è presente, come già avvenuto per gli anni accademici precedenti, un riquadro che consente di dichiarare se l'Ateneo intende avvalersi o meno dell'utilizzo dei docenti previsti dal D.M. n.194/2015, che come indicato

dal D.M. 987/2016 , modificato dal D.M. 60/2017, potranno essere utilizzati fino all'a.a. 2019/2020.""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore fornisce ulteriori chiarimenti in merito, in particolare relativamente alla modalità di erogazione del corso di laurea nella classe L-14 "*Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari*" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza, nonché, in relazione al corso di laurea nella classe L-GASTR in "*Scienze Gastronomiche e Cultura della salute",* che in fase di prima valutazione avrebbe potuto essere istituito interateneo con l'Università per stranieri di Perugia ovvero da questo Ateneo, viene istituito da questa Università, ferme restando future forme di collaborazione con detta Università, che ha progettato un corso sul Made in Italy in forza di convenzione in corso di definizione.

Egli, dopo aver richiamato:

- il verbale del Consiglio degli Studenti, relativo alla riunione del 08.01.2018 e relativa nota allegata, prot. n. 2012 del 08.01.2018, a firma del Presidente, sig. Vittorio Spiga, con la quale si comunica che "considerata l'eccezionalità del periodo (ripresa attività didattiche dopo le festività natalizie) nella riunione straordinaria del Consiglio degli Studenti, non si è raggiunto il numero legale per esprimere il parere obbligatorio sull'istituzione dei nuovi corsi di studio, come previsto dall'art. 34 dello Statuto..";
- la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018, con la quale è stato espresso parere favorevole, tra l'altro, all'istituzione/attivazione di un corso di laurea triennale monoclasse nella classe L-14 denominato "*Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*", in luogo di quello interclasse, originariamente proposto L-14&L-19 in "*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*", previa acquisizione agli atti della delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e della documentazione di riferimento, dandoGli mandato di procedere con proprio provvedimento;
- il parere espresso dal Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia relativamente ai corsi di nuova istituzione, nella riunione del 10 gennaio 2018,

invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale emerge l'esigenza di acquisizione del parere del Consiglio degli Studenti sull'istituzione dei nuovi corsi di studio, nonché, in relazione al predetto corso di laurea nella classe L-GASTR in "*Scienze Gastronomiche e Cultura della salute",* della delibera del Dipartimento dell'Emergenza e

dei Trapianti di Organi, della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Medicina e della Scuola di Medicina.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509";

VISTO il D.M. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO il D.M. 194/2015 – *Requisiti accreditamento corsi di studio*;

VISTO il D.M. n. 635 dell'08.8.2016 - *Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*;

VISTO il D.M. n. 987 del 12.12.2016 - *Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;

VISTO il D.M. n. 60 del 08.02.2017 di modifica del citato D.M. 987/2016;

VISTO il D.M. 935 del 29.11.2017 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al D.M. 987/2016;

TENUTO CONTO delle note MIUR n. 34280 del 4.12.2017 e n. 34377 del 05.12.2017 concernente le Indicazioni operative per l'accreditamento dei corsi di studio a. a. 2018/2019;

VISTO il *Regolamento Didattico di Ateneo,* emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO della nota, prot. n. 90704 del 11.12.2017, con relativo scadenzario, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, a firma del Delegato alla didattica, Prof. Massimo Di Rienzo;

TENUTO CONTO delle Linee Guida ANVUR (versione del 13.10.2017) per *l'Accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)*, nonché della "*Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019*" a cura del Consiglio Universitario Nazionale inviate ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio;

VISTA la documentazione pervenuta dai Dipartimenti interessati all'istituzione/attivazione dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2018/2019;

VISTO il verbale del Consiglio degli Studenti, relativo alla riunione del 08.01.2018 e relativa nota allegata, prot. n. 2012 del 08.01.2018, a firma del Presidente, sig. Vittorio Spiga, con la quale si comunica che "*considerata l'eccezionalità del periodo (ripresa attività didattiche dopo le festività natalizie) nella riunione straordinaria del Consiglio degli Studenti, non si è raggiunto il numero legale per esprimere il parere obbligatorio sull'istituzione dei nuovi corsi di studio, come previsto dall'art. 34 dello Statuto..*";

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018, con la quale ha espresso parere favorevole, tra l'altro, all'istituzione/attivazione di un corso di laurea triennale monoclasse nella classe L-14 denominato "*Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*", in luogo di quello interclasse, originariamente proposto L-14&L-19 in "*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*", previa acquisizione agli atti della delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e della documentazione di riferimento, dando mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento;

VISTO il parere espresso dal Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia relativamente ai corsi di nuova istituzione, nella riunione del 10 gennaio 2018;

VISTO il progetto del corso di studio, trasmesso dalla Scuola di Medicina – Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, per l'istituzione/attivazione del corso di laurea nella classe L-GASTR in "*Scienze Gastronomiche e Cultura della salute*";

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;

SENTITO l'orientamento emerso nel corso del dibattito, con particolare riferimento all'esigenza di acquisizione del parere del Consiglio degli Studenti sull'istituzione dei nuovi corsi di studio, nonché, in relazione al corso di laurea nella classe L-GASTR in "*Scienze Gastronomiche e Cultura della salute",* della delibera del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Medicina e della Scuola di Medicina,

DELIBERA

- l'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2018/2019, dei seguenti corsi di laurea, previa acquisizione del parere del Consiglio degli Studenti e dando mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento per i corsi sub c) e sub d):
  a) corso di laurea nella classe L-14 "*Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari*" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza;
  b) corso di laurea magistrale nella classe LM-59 in "*Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa*";
  c) corso di laurea nella classe L-14 in "*Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*", previa acquisizione agli atti della delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e della documentazione di riferimento;
  d) corso di laurea nella classe L-GASTR in "*Scienze Gastronomiche e Cultura della salute*", previa acquisizione agli atti della delibera del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, della Commissione Paritetica docenti-studenti della Scuola di Medicina e della Scuola di Medicina;

e) corso di laurea in "*Scienze motorie e dello Sport*" Cl. L-22 da attivarsi interateneo con l'Università del Salento, che assume la responsabilità di sede amministrativa;

- l'utilizzo dei docenti a contratto previsti dal D.M. 194/2015.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE AMBIENTALI (DISTEBA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI MEDICINA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITÀ INTERATENEO, IN SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT – CLASSE L-22 – SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

""L'Ufficio rappresenta che in data 26.5.2017, è stata stipulata la Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei, da parte di professori e ricercatori a tempo pieno, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della Legge 240/2010 e del D.M. 167/2011, a seguito della quale sono state avviate istituzionalmente le attività finalizzate all'attivazione, per l'a.a. 2018/2019, del Corso di Laurea triennale nell'ambito della Classe L-22- Scienze delle Attività Motorie e Sportive, in modalità Interateneo con l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DISTeBA) quale sede legale e amministrativa.

Per quanto sopra esposto, l'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali (DISTeBA) dell'Università del Salento, con delibere del 14.9.2017 e del 26.10.2017, assunte al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017 ha approvato, rispettivamente, la proposta/attivazione per l'anno a.a. 2018/2019 di un nuovo Corso di Laurea della classe L-22 denominato "Scienze Motorie e dello Sport", nella forma di Corso di Studio Interateneo con l'Università di Bari, del quale l'Università del Salento curerà la gestione amministrativa, nonché la bozza della Convenzione per il Corso di laurea triennale, modalità Interateneo, in "Scienze Motorie e dello Sport", classe L-22 "Classe delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive", tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando mandato al Direttore di concordarne il testo con la Scuola di Medicina di questa Università.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, con delibera del 25.9.2017, assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017 in attuazione della predetta Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi Bari Aldo Moro stipulata in data 26.5.2017, ha approvato la proposta di istituzione/attivazione del Corso di Studio, per l'a.a. 2018/19 di Scienze Motorie e dello Sport (classe L-22) in modalità Interateneo con l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali con sede legale e amministrativa presso l'Università del Salento.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, con delibera dell'8.11.2017 assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0090761 dell'11.12.2017, ha approvato la proposta di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2017/18, nell'ambito della Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive, di un Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie e dello Sport in modalità Interateneo tra

l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ee Ambientali e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Scuola di Medicina, con Decreto n. 57 del 13.11.2017, assunto al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017, ad integrazione della predetta delibera del Consiglio del 25.9.2017, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito alla bozza della Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'istituzione/attivazione del predetto Corso di Laurea Triennale Interateneo.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con delibera del 21.12.2017 assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0095436 del 27.12.2017, ha approvato la bozza di Convenzione attuativa trasmessa dalla predetta Scuola di Medicina relativa all'istituzione/attivazione del Corso di Laurea Interateneo in Scienze Motorie e dello Sport (classe L-22).

Di seguito si riporta integralmente il testo della convenzione di cui trattasi:

C O N V E N Z I O N E
PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITA' INTERATENEO, in "Scienze Motorie e dello Sport"- Classe L-22 – Scienze delle attività motorie e sportive
TRA
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

L'Università degli Studi del Salento, con sede in Lecce (cap 73100), Piazza Tancredi 7, rappresentata dal Rettore prof. Vincenzo ZARA, nato a Spongano (LE) il 22-5-1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi del Salento (C.F. 80008870752),

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari (cap 70121), Piazza Umberto I, rappresentata dal Rettore prof. Antonio Felice URICCHIO, nato a Bitonto (BA) il 10-7-1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F. 80002170720),

VISTI

- l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;
- i Regolamenti didattici di Ateneo dell'Università degli Studi del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prevedono la possibilità di istituire e attivare corsi di studio in modalità interateneo sulla base di apposite convenzioni che ne regolino l'istituzione e l'attivazione,

CONSTATATO CHE

- le offerte formative aggregate, in linea con le vigenti normative nazionali e con le indicazioni ministeriali, contribuiscono operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria;
- l'esistenza di un preliminare schema di accordo quadro (**Allegato 1** alla presente convenzione) prot. n. 44812 del 1/6/2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento con deliberazione n.152/2017 del 1/06/2017, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con deliberazione n.92 del 23 maggio 2017;

- le Organizzazioni Professionali del territorio, nel corso di una consultazione avvenuta e verbalizzata in data 19/10/2017, hanno dato parere favorevole alla iniziativa di istituire un Corso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport (cl. L-22), in modalità interateneo con l'Università degli studi di Bari e con sede didattica a Lecce;

- l'offerta formativa come da **Allegato 2,** che le competenti strutture dei due Atenei hanno assunto con le deliberazioni di seguito specificate:

a) per l'Università del Salento: DiSTeBA (Delibera n. 139 del Consiglio di Dipartimento del 26/10/2017);

b) per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: la Scuola di Medicina (25.9.2017).

TUTTO CIO' PREMESSO COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L' Università degli Studi del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di attivare il corso di laurea triennale in **Scienze Motorie e dello Sport** (Classe L-22 – Scienze delle attività motorie e sportive), in modalità interateneo, con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004 e adottando un ordinamento didattico (RAD) in conformità all'**Allegato 2**.

Si conviene che la sede amministrativa sia l'Università del Salento con la partecipazione del 60%; per il restante 40% parteciperà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le percentuali sono riferite alle risorse da mettere a disposizione per il Corso di Studio, al numero di insegnamenti, al conteggio degli studenti per le risorse in arrivo secondo quanto meglio specificato nel successivo articolo 2 del presente atto.

Si conviene che per assicurare una proficua frequenza dei laboratori specializzati presenti nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento, il corso possa prevedere l'accesso programmato ai sensi della legge del 2-8-1999, n. 264.

All'atto della formulazione dell'offerta formativa di ciascun anno, gli Organi Collegiali competenti dell'Università degli Studi del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sentita la proposta del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 4 della presente convenzione, propongono al Ministero la programmazione locale degli accessi.

ART. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI

Ai fini dell'attivazione del predetto corso di studio, le parti assumono sin d'ora gli impegni di seguito specificati, ferma restando la necessità di definire in tempo utile, mediante un successivo accordo, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 4, le modalità di organizzazione e di funzionamento della didattica.

Le parti convengono inoltre:

- di stabilire quale **sede amministrativa** del Corso di Studio l'Università del Salento, autorizzando la medesima ad espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;

- di indicare il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento quale **struttura didattica di riferimento** del Corso di Studio interateneo;

- di indicare quale **sede didattica** del Corso di Studio Lecce e di svolgere le attività didattiche (aule, biblioteca e sale letture) nel Campus Ecotekne c/o Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali;

- di collaborare all'organizzazione didattica del corso di studio fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);

- che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate.

L'Università del Salento, quale Sede amministrativa del Corso di Studio, si impegna a:

- fornire il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure di attivazione, ivi comprese quelle relative alla programmazione locale previste dalla vigente normativa, mediante l'inserimento annuale del Corso di Studio nella banca dati ministeriale;

- procedere alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per affidamento o contratto, qualora non vi siano disponibilità interne, dopo che il Comitato di Coordinamento ha provveduto alle coperture per titolarità viste le disponibilità di personale docente assicurate dagli Atenei convenzionati;

- curare la selezione dei candidati all'ammissione al Corso di Studio, attivando tutte le procedure idonee e opportune così come da indicazioni del Comitato di Coordinamento;

- gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche ed amministrative finalizzate al rilascio del titolo di studio (pergamena di laurea);

- fissare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo si conviene sia inscritto nel bilancio dell'Università del Salento;

- versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 40% delle somme ricevute a titolo di tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti al corso di studio.

Le Università convenzionate concorrono alla realizzazione del Corso di Studio mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori strutturati, provenienti da diverse aree disciplinari, da considerare nel computo dei requisiti di docenza necessaria all'attivazione annuale del corso di studio come stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, l'Università degli Studi del Salento si impegna a mettere a disposizione, per circa il 60%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline di base, caratterizzanti e affini integrative, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione, per circa il 40%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'**Allegato** 2 alla presente convenzione. I nominativi dei docenti coinvolti nel Corso di Studio devono essere individuati in tempo utile per l'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la banca dati ministeriale dell'offerta formativa e comunicati al Comitato di Coordinamento esclusivamente in forma scritta.

A tal fine le Università convengono che gli incarichi di insegnamento da conferire ai singoli docenti, nel novero delle ore di didattica istituzionalmente dovute ai sensi della normativa vigente, restino nella responsabilità dell'Università del Salento, in quanto la struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali che, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento, ne deve garantire le relative competenze disciplinari. In ogni caso il Comitato di Coordinamento delibererà i nominativi dei docenti da inserire nell'offerta didattica programmata e nell'offerta didattica erogata.

Le Università convenzionate concorrono a promuovere il Corso di Studio attraverso tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione a propria disposizione.

Per la disponibilità dei locali e laboratori per le attività didattiche del Corso di Studio c'è la disponibilità assicurata dall'Università del Salento.

ART. 3 – STRUTTURE COINVOLTE NELLA CONVENZIONE

Il Dipartimento coinvolto dell'Università degli Studi del Salento, relativamente all'attuazione della presente convenzione, è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali (DiSTeBA) che è anche struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio interateneo.

La struttura coinvolta per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relativamente all'attuazione della presente convenzione, è la Scuola di Medicina.

ART. 4 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di "Laurea Triennale in Scienze Motorie e dello Sport", verrà istituito un Comitato di Coordinamento, composto dai Direttori (o delegati) delle due strutture universitarie interessate al Corso di studio, oggetto della presente convenzione, e da un numero di docenti (da definire) appartenenti ai settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, il cui compito sarà di formulare:

- proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della presente convenzione da sottoporre ai competenti Organi Accademici degli Atenei in convenzione, nonché il contenuto dell'accordo di cui al precedente art. 1;
- proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di "Laurea Triennale in Scienze Motorie e dello Sport" da sottoporre al competente Organo collegiale del corso di studio;
- parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal competente Organo collegiale del corso di studio;
- proposte per la programmazione del numero degli accessi al Corso di Studio e relativi criteri e modalità di selezione.

La composizione del predetto Comitato dovrà essere paritetica fra le due Università.

I componenti del Comitato di Coordinamento saranno nominati dai rispettivi Rettori delle due Università su proposta delle strutture dipartimentali coinvolte nella convenzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato di Coordinamento potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti attraverso comunicazione scritta dei rispettivi Rettori delle Università.

Il Comitato di Coordinamento elegge al proprio interno un Coordinatore operativo.

ART. 5 – CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO

Nel rispetto della legislazione universitaria costituiscono il Consiglio del Corso di Studio oggetto della presente convenzione: i professori ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono attività didattica nel Corso di Studio medesimo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Studio come previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

La durata ed il rinnovo della rappresentanza degli studenti sono definiti dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

Il Consiglio elegge, fra i Professori di ruolo afferenti al Consiglio, il Presidente/Coordinatore, che dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Consiglio del Corso di Studio ed il suo Presidente/Coordinatore, fatte salve le prerogative del Comitato di Coordinamento e delle Università convenzionate stabilite dalla presente convenzione, hanno le competenze e le prerogative previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

ART. 6 – RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO

Le Università convenzionate rilasciano il titolo di studio "Laurea Triennale in Scienze Motorie e dello Sport" Classe delle Lauree Triennali in "Scienze delle attività motorie e sportive" L-22 in forma congiunta ossia sotto forma di un unico documento riportante i sigilli delle Università concorrenti e la firma dei rispettivi Rettori.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA

Le parti garantiscono la copertura assicurativa contro infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione e degli studenti che potrebbero frequentare i rispettivi locali e laboratori per lo svolgimento di attività didattica, di ricerca e impegnato in tirocini, esercitazioni o tesi di laurea.

ART. 8 – DURATA DELLA CONVENZIONE E PROCEDURA DI RINNOVO

La presente convenzione ha durata di cinque anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2018-19 con rinnovo previa espressa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero con posta certificata, da trasmettere entro il mese di gennaio di ciascun anno, fermo restando l'obbligo di garantire il completamento delle iniziative didattiche in corso.

In particolare, le parti potranno recedere in relazione a modifiche della normativa nazionale in materia di requisiti necessari di docenza da soddisfare per l'attivazione dei corsi di studio e per l'accreditamento iniziale e periodico.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla discussione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni.

ART. 10 – SPESE

Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale" per le comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC. Le spese di bollo del presente Atto sono a carico dell'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali). Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in sede di interpretazione o di esecuzione della presente convenzione.

Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di riconciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Lecce.

ART. 12 – PIANO DI STUDIO

Si allega alla presente convenzione il Piano di Studio del Corso di laurea triennale in Scienze Motorie e dello Sport (Classe L-22), in modalità interateneo, nel quale sono riportati i contributi didattici dei due Atenei (**ALLEGATO 2**)**.**

Università degli Studi del Salento
Il Rettore
(Prof. Vincenzo Zara)

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Rettore
(Prof. Antonio Felice Uricchio)

In particolare, l'Ufficio fa presente che l'art. 2 della Convenzione di cui trattasi prevede che, l'Università degli Studi del Salento, dovrà versare a questa Università il 40% delle somme ricevute a titolo di tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti al corso di studio"".

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 09.01.2018, ha espresso parere favorevole sulla Convenzione de qua, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'articolo 68 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTA la Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del 26.05.2017, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei da parte di professori e ricercatori a tempo pieno, ai sensi dell'art. 6, comma 11 della L. 240/2010 e del D.M. 167/2011;

VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) dell'Università del Salento del 14.09.2017 e 26.10.2017 di approvazione della proposta di istituzione/attivazione per l'anno a.a. 2018/2019 di un nuovo Corso

di laurea della classe L-22 denominato “Scienze Motorie e dello Sport”, nella forma di Corso di Studio Interateneo con l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 25.09.2017 di approvazione della proposta di istituzione/attivazione del suddetto Corso di studio;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell’08.11.2017;

VISTO il Decreto n. 57 del 13.11.2017 della Scuola di Medicina di espressione di parere favorevole in merito alla bozza della Convenzione attuativa da stipularsi tra l’Università del Salento e questa Università;

VISTA la delibera del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 21.12.2017 di approvazione della bozza di Convenzione attuativa relativa all’istituzione/attivazione del suddetto Corso di Laurea Interateneo;

VISTO il testo della Convenzione tra l’Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Medicina;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

di approvare la stipula della Convenzione, riportata in narrativa, tra l’Università degli l’Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) e l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Medicina per l’attivazione del Corso di laurea Triennale, modalità Interateneo, in Scienze Motorie e dello Sport - Classe L-22 - Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO JONICO E L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Il Rettore informa che è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" del 08.01.2018, di approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, il cui testo (allegato n. 6 al presente verbale) prevede, principalmente, lo svolgimento delle seguenti attività:

- Cicli di incontri in materia di Diritto e Merceologia doganale e del Commercio internazionale, articolati in una serie di giornate di studio;
- Master in materia di Diritto e Tecnica doganale e del Commercio internazionale avente come sede di svolgimento le aule del Dipartimento Jonico di Taranto, con la previsione di una riserva di posti, nel numero massimo di 10, a favore dei dipendenti della Direzione Interregionale a quota di iscrizione agevolata rispetto a quella stabilita dal pubblico bando;
- Iniziative formative, previste nel Piano operativo della formazione dell'Agenzia, destinato al personale di tutti gli Uffici della Direzione Interregionale;
- *Stages* formativi, seminari ed esercitazioni presso le Aree/articolazioni interne della Direzione Interregionale e/o presso le sedi degli Uffici delle Dogane ai discenti del master il cui numero, modalità e sedi di svolgimento saranno stabilite con successiva apposita convenzione di concerto con la Centrale Agenzia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Al termine dell'illustrazione il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 09.01.2018, ha espresso parere favorevole sulla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla succitata Convenzione, inquadrabile nella disciplina prevista dall'art. 68 – *Accordi di collaborazione* del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità,* emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata per collaborare alla realizzazione di lezioni, dibattiti e incontri per lo sviluppo dell'attività di formazione e ricerca in Diritto e Merceologia doganale;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" del 08.01.2018, di approvazione della succitata Convenzione;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata per collaborare alla realizzazione di lezioni, dibattiti e incontri per lo sviluppo dell'attività di formazione e ricerca in Diritto e Merceologia doganale;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO” - CPS PER IL TRIENNIO 2017-2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per Il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

“”Il Centro Interdipartimentale di Ricerca ”Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)” è stato costituito con D.R. n. 6800 del 21.11.2011, e con D.R. n. 1394 del 28.04.2017 è stato rinnovato per il triennio accademico 2014/2017.

L’art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l’altro, *“…Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo…”.*

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato *“sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni”.*

Con nota del 13.12.2017, assunta al prot. gen. n. 93632 del 19.12.2017, è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.12.2017, in cui vengono illustrate ed approvate all’unanimità la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2014-2017, e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2017-2020.

Dalla relazione sulle attività svolte dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentali di Ricerca ”Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)” per la relativa approvazione.””

La relazione triennale sulle attività svolte costituisce l’allegato n. 7 al presente verbale.

Al termine dell’illustrazione, il Rettore nell’informare che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole al rinnovo del Centro in parola invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;

VISTI i DD.RR. nn. 6800 del 21.11.2011 e 1394 del 28.04.2017, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)";

VISTA la nota del 13.12.2017, assunta al prot. gen. n. 93632 del 19.12.2017, di trasmissione del verbale del Consiglio del succitato Centro, relativo alla riunione del 13.12.2017, con allegata relazione triennale sulle attività svolte nel precedente triennio accademico 2014-2017 (Allegato n. 7 al presente verbale);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 09.01.2018,

DELIBERA

di approvare il rinnovo, per il triennio accademico 2017-2020, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "*Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)".*

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

PROPOSTA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E L'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“”L’Ufficio informa che l’apposita Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 13 dicembre 2017, ha formulato la proposta di contributo di cui all’allegato verbale, che di seguito integralmente si riporta””:

“”PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL’ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 13 dicembre dell’anno 2017, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione presso la Sala Senato di questa Università, si è riunita la Commissione paritetica S.A./C.A. per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l’ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO — COORDINATORE
- prof.ssa Achiropita LEPERA — Componente C.di A.
- sig. Alessio BOTTALICO — Componente S.A.
- sig. Vincenzo CAMPOBASSO — Componente S.A.
- dott. Francesco SILECCHIA — Componente S.A.- presente dalle ore 12:00
- sig. Giulio ALBANO — Componente C.di A.

E’ assente giustificato:

- sig.ra Anna SANTAMARIA — Componente C.di A.

In via preliminare la prof.ssa Saponaro ricorda che la composizione della Commissione è stata di recente modificata con l’ingresso di Vincenzo Campobasso subentrato a Fabrizio Pertosa e dovrà essere a breve integrata considerate le dimissioni del prof. Giuseppe Crescenzo.

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 11.00 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria della voce di spesa in esame.

Il sig. Giulio Albano svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 102010104 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91" E s.m. e i.

Stanziamento Esercizio Finanziario 2017		
(Bilancio di Previsione approvato dal C.diA. del 23-12-2016)		**€ 504.500,00**

IMPEGNI ASSUNTI		
Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.17/2802, incrementato di 520 euro)	€ 72.280,00	
Proposta Commissione (C.A. 9-03-2017)	€ 11.170,00	
Proposta Commissione (C.A. 21-04-2017)	€ 12.500,00	
Quota annuale AGIS (Convenzione ShowCard)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Quota adesione convenzione AMTAB	€ 70.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.090,84	
Partecipazione EXPO 2017 (C.A. 19-05-2017)	€ 6.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 7-06-2017)	€ 35.760,00	
Quote stornate dai gettoni di presenza – delibera del S.A. del 29-05-2017 (Variazione D.R. n. 4003 del 26-06-2017)		€ 4.575,69
Proposta Commissione – riunione 20 giugno e riunione 17 luglio (C.A. 2-08-2017)	€ 47.058,00	
Proposta Commissione (C.A. 17-10-2017)	€ 4.153,00	
Liquidazione 5^ e 6^ tranche ticket ShowCard	€ 7.104,00	

	€ 408.115,84	

Disponibilità al 13-12-2017		€ 100.959,85
		=========

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI
1. Richiesta contributi:
   A) Laureandi;
   B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
2. Progetti per attività di tutorato
3. Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

- La prof.ssa Paola PALMENTOLA, assegnataria di un contributo di € 1.000,00, concesso dal C.A. dell'11-07-2017, con nota acquisita a protocollo in data 6-12-17, ha inviato la relazione riferita allo svolgimento delle attività di scavo effettuate presso il Parco archeologico di Monte Sannace.

La Commissione prende atto.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof.ssa Susanna Cotecchia Dip. Bioscienze, Biotecn. Biofarmac. Contributo in favore della laureanda Eleonora Giove per un soggiorno di studio presso Institue of Protein Biochemistry, Università di Ulm (Germania),	€ 4.336,86	€ 2.000,00	€ 1.500,00
2	Prof.ssa Janina JANAS Dip. LELIA Contributo in favore del laureando Vincenzo Costa per un soggiorno di studio di 15 giorni a Varsavia	€ 1.213,00	€ 1.000,00	€ 650,00
3.	Prof. Giovanni SANESI DISAAT Contributo in favore del laureando Onofrio Cappelluti per un soggiorno studio di 15 gg. presso l'Istituto di ricerca WSL di Birmensdorf (Svizzera)	€ 1.690,55	€ 1.100,00	€ 1.100,00
4.	Prof. Filippo BOTTALICO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore del laureando Alessandro Recchia per un soggiorno studio di 10 gg a Zurigo	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 650,00
	La Commissione propone un contributo rapportato ad un soggiorno di studio di n. 5 giorni, periodo che ritiene congruo per lo svolgimento della ricerca presentata.			
		€ 8.790,45	€ 5.650,00	€ 3.900,00

NOTA - La prof.ssa Paola Paradies, titolare di un contributo di € 650,00 assegnato dal C.di A. del 7-06-2017 in favore del laureando Gerardo Citarella, chiede che lo studente possa utilizzare il contributo oltre i termini previsti dal Regolamento.

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che vengano fornite maggiori informazioni riguardo al motivo che ha determinato il rinvio dell'attività di studio/ricerca.

B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1.	Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Biologia Contributo in favore degli studenti della			

	laurea triennale e magistrale per esercitazioni in campo in varie località in Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Toscana, nel periodo Marzo/Settembre 2018	€ 37.775,00	€ 27.000,00	€ 10.000,00
2.	Prof. Giuseppe CORRIERO Direttore Dip. di Biologia Contributo per esercitazione in campo degli studenti del corso di laurea di I livello in Scienze della Natura, che si svolgerà nel corso dell'anno 2018	n. q.		rinviata
3.	Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Direttore DSAAT Contributo per esercitazioni in campo studenti iscritti ai CC.LL. del DISAAT (inclusi n. 3 insegnamenti DISPA)	€ 30.000,00	€ 25.000,00	rinviata

Per quanto attiene le richieste di cui ai punti 2) e 3), la Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga integrata la documentazione delle stesse.

4.	Prof. Teodoro MIANO Direttore D.S.S.P.A. Esercitazioni e visite studio fuori sede per studenti iscritti ai CC.LL. afferenti al Dipartimento	€ 17.950,00	€ 17.950,00	€ 3.500,00
		€ 85.725,00	€ 69.950,00	€ 13.500,00

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Progetto per lo svolgimento Laboratorio Teatrale per l'a.a. 2017/2018 (60 ore di attività complessive)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	rinviata

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga integrata la richiesta con il programma dettagliato delle attività.

2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO (II semestre a.a. 2017/2018)

La prof.ssa Saponaro ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, in ragione dei quali **non** potranno essere considerate le richieste:

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

La docente, inoltre, evidenzia che vengono assegnate n. 4 ore di tutorato per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo			
- Prof. Aurelio ARNESE Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano: 30 ore, 9 CFU	€ 960,00	€ 768,00	€ 768,00
- Prof. Francesco MASTROBERTI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Dott.ssa Atonia Patrizia IANNUZZI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia degli Intermediari Finanziari: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof. Giuseppe LOSAPPIO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Penale I: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
- Prof.ssa Daniela CATERINO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Commerciale II: 36 ore, 9CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Bruno NOTARNICOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Merceologia: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Dott.ssa Angelica RICCARDI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto del Lavoro: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
- Prof. Giuseppe TASSIELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Tecnologia ed Economia delle Fonti di Energia; 28 ore, 7 CFU	€ 896,00	€ 716,80	€ 716,80
- Dott.ssa Claudia CAPOZZA Progetto di tutorato per l'insegnamento di			

Economia Politica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Luca DI CORATO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituz. Economia Politica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
Dipartimento di Giurisprudenza - Prof. Giampiero BALENA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Civile I (A/L): 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Giuseppe Trisorio LIUZZI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Civile I (M/Z): 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
Dipartimento DI Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Dott.ssa Viviana FANELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento Matematica per l'Economia (L/Z): 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
- Prof. Antonio ATTALIENTI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Matematica per l'Economia: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
Dipartimento di Scienze Politiche - Prof. Marco SANFILIPPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia Politica: 36 ore, 8 CFU (SAPP)	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 819,20 (max 32 ore)
- Prof. Marco SANFILIPPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Politica Economica: 32 ore, 7 CFU(SSS)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 716,80 (max 28 ore)
- Prof. Michele CAPRIATI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Politica Economica: 32 ore, 8 CFU (SPRISE)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof. Michele CAPRIATI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituz. Politica Economica: 32 ore, 8 CFU (SAP)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof.ssa Mirella Loredana CONENNA			
- Dott.ssa Alida Maria SILLETTI			

Progetto di tutorato per l'insegnamento di Lingua e traduzione (semestrale) – Lingua Francese: 8 CFU Lingua e Traduzione (semestrale) – Lingua Francese: 7 CFU Per complessive 60 ore	€ 1.920,00	€ 1.536,00	€ 1.536,00
	€ 21.184,00	€ 17.360,00	€ 16.742,40

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 12:10 la seduta è tolta e si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante f.to Il Coordinatore
(sig.Giulio Albano) (Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)""

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPELLA B.	x	
3.	RANA F.		x
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	SANTAMARIA A.	x	
9.	ALBANO G.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la proposta della "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti", di cui al verbale relativo alla riunione del 13-12-2017;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria del capitolo di spesa riportata nel suddetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione della Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla *"Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti"* di cui al seguente verbale:

""PROPOSTA DELLA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 13 dicembre dell'anno 2017, alle ore 10:30, a seguito di regolare convocazione presso la Sala Senato di questa Università, si è riunita la Commissione paritetica S.A./C.A. per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO — COORDINATORE
- prof.ssa Achiropita LEPERA — Componente C.di A.
- sig. Alessio BOTTALICO — Componente S.A.
- sig. Vincenzo CAMPOBASSO — Componente S.A.
- dott. Francesco SILECCHIA — Componente S.A.- presente dalle ore 12:00
- sig. Giulio ALBANO — Componente C.di A.

E' assente giustificato:

- sig.ra Anna SANTAMARIA — Componente C.di A.

In via preliminare la prof.ssa Saponaro ricorda che la composizione della Commissione è stata di recente modificata con l'ingresso di Vincenzo Campobasso subentrato a Fabrizio Pertosa e dovrà essere a breve integrata considerate le dimissioni del prof. Giuseppe Crescenzo.

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 11.00 dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria della voce di spesa in esame.

Il sig. Giulio Albano svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Art. 102010104 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91" E s.m. e i.
Stanziamento Esercizio Finanziario 2017
(Bilancio di Previsione approvato dal C.diA. del 23-12-2016) **€ 504.500,00**

IMPEGNI ASSUNTI

Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.17/2802, incrementato di 520 euro)	€ 72.280,00
Proposta Commissione (C.A. 9-03-2017)	€ 11.170,00
Proposta Commissione (C.A. 21-04-2017)	€ 12.500,00

Quota annuale AGIS (Convenzione ShowCard)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Quota adesione convenzione AMTAB	€ 70.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.090,84	
Partecipazione EXPO 2017 (C.A. 19-05-2017)	€ 6.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 7-06-2017)	€ 35.760,00	
Quote stornate dai gettoni di presenza – delibera del S.A. del 29-05-2017 (Variazione D.R. n. 4003 del 26-06-2017)		€ 4.575,69
Proposta Commissione – riunione 20 giugno e riunione 17 luglio (C.A. 2-08-2017)	€ 47.058,00	
Proposta Commissione (C.A. 17-10-2017)	€ 4.153,00	
Liquidazione 5^ e 6^ tranche ticket ShowCard	€ 7.104,00	
	€ 408.115,84	
Disponibilità al 13-12-2017		€ 100.959,85

ORDINE DEL GIORNO

COMUNICAZIONI
1. Richiesta contributi:
   A) Laureandi;
   B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
2. Progetti per attività di tutorato
3. Varie ed eventuali

COMUNICAZIONI

- La prof.ssa Paola PALMENTOLA, assegnataria di un contributo di € 1.000,00, concesso dal C.A. dell'11-07-2017, con nota acquisita a protocollo in data 6-12-17, ha inviato la relazione riferita allo svolgimento delle attività di scavo effettuate presso il Parco archeologico di Monte Sannace.

La Commissione prende atto.

1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

A - LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof.ssa Susanna Cotecchia Dip. Bioscienze, Biotecn. Biofarmac. Contributo in favore della laureanda Eleonora Giove per un soggiorno di studio presso Institue of Protein Biochemistry, Università di Ulm (Germania),	€ 4.336,86	€ 2.000,00	€ 1.500,00
2	Prof.ssa Janina JANAS Dip. LELIA			

	Contributo in favore del laureando Vincenzo Costa per un soggiorno di studio di 15 giorni a Varsavia	€ 1.213,00	€ 1.000,00	€ 650,00
3.	Prof. Giovanni SANESI DISAAT Contributo in favore del laureando Onofrio Cappelluti per un soggiorno studio di 15 gg. presso l'Istituto di ricerca WSL di Birmensdorf (Svizzera)	€ 1.690,55	€ 1.100,00	€ 1.100,00
4.	Prof. Filippo BOTTALICO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore del laureando Alessandro Recchia per un soggiorno studio di 10 gg a Zurigo	€ 1.550,00	€ 1.550,00	€ 650,00
	La Commissione propone un contributo rapportato ad un soggiorno di studio di n. 5 giorni, periodo che ritiene congruo per lo svolgimento della ricerca presentata.			
		€ 8.790,45	€ 5.650,00	€ 3.900,00

NOTA - La prof.ssa Paola Paradies, titolare di un contributo di € 650,00 assegnato dal C.di A. del 7-06-2017 in favore del laureando Gerardo Citarella, chiede che lo studente possa utilizzare il contributo oltre i termini previsti dal Regolamento.

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che vengano fornite maggiori informazioni riguardo al motivo che ha determinato il rinvio dell'attività di studio/ricerca.

B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1.	Prof.ssa Luisa SABATO Dip. Biologia Contributo in favore degli studenti della laurea triennale e magistrale per esercitazioni in campo in varie località in Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Toscana, nel periodo Marzo/Settembre 2018	€ 37.775,00	€ 27.000,00	€ 10.000,00
2.	Prof. Giuseppe CORRIERO Direttore Dip. di Biologia Contributo per esercitazione in campo degli studenti del corso di laurea di I livello in Scienze della Natura, che si svolgerà nel corso dell'anno 2018	n. q.		rinviata

3.	Prof. G. SCARASCIA MUGNOZZA Direttore DSAAT Contributo per esercitazioni in campo studenti iscritti ai CC.LL. del DISAAT (inclusi n. 3 insegnamenti DISPA)	€ 30.000,00	€ 25.000,00	rinviata

Per quanto attiene le richieste di cui ai punti 2) e 3), la Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga integrata la documentazione delle stesse.

4.	Prof. Teodoro MIANO Direttore D.S.S.P.A. Esercitazioni e visite studio fuori sede per studenti iscritti ai CC.LL. afferenti al Dipartimento	€ 17.950,00	€ 17.950,00	€ 3.500,00
		€ 85.725,00	€ 69.950,00	€ 13.500,00

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
Prof. Raffaele GIRARDI Direttore CUTAMC Progetto per lo svolgimento Laboratorio Teatrale per l'a.a. 2017/2018 (60 ore di attività complessive)	€ 3.000,00	€ 3.000,00	rinviata

La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che venga integrata la richiesta con il programma dettagliato delle attività.

2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO (II semestre a.a. 2017/2018)

La prof.ssa Saponaro ricorda brevemente i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, in ragione dei quali **non** potranno essere considerate le richieste:

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

La docente, inoltre, evidenzia che vengono assegnate n. 4 ore di tutorato per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO

Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo			
- Prof. Aurelio ARNESE Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano: 30 ore, 9 CFU	€ 960,00	€ 768,00	€ 768,00
- Prof. Francesco MASTROBERTI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Dott.ssa Atonia Patrizia IANNUZZI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia degli Intermediari Finanziari: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof. Giuseppe LOSAPPIO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Penale I: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
- Prof.ssa Daniela CATERINO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Commerciale II: 36 ore, 9CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Bruno NOTARNICOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Merceologia: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Dott.ssa Angelica RICCARDI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto del Lavoro: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
- Prof. Giuseppe TASSIELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Tecnologia ed Economia delle Fonti di Energia; 28 ore, 7 CFU	€ 896,00	€ 716,80	€ 716,80
- Dott.ssa Claudia CAPOZZA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia Politica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Luca DI CORATO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituz. Economia Politica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
Dipartimento di Giurisprudenza			
- Prof. Giampiero BALENA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Civile I (A/L): 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof. Giuseppe Trisorio LIUZZI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Civile I (M/Z): 36 ore, 9			

CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
Dipartimento DI Economia, Management e Diritto dell'Impresa - Dott.ssa Viviana FANELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento Matematica per l'Economia (L/Z): 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
- Prof. Antonio ATTALIENTI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Matematica per l'Economia: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
Dipartimento di Scienze Politiche - Prof. Marco SANFILIPPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia Politica: 36 ore, 8 CFU (SAPP)	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 819,20 (max 32 ore)
- Prof. Marco SANFILIPPO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Politica Economica: 32 ore, 7 CFU(SSS)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 716,80 (max 28 ore)
- Prof. Michele CAPRIATI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Politica Economica: 32 ore, 8 CFU (SPRISE)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof. Michele CAPRIATI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituz. Politica Economica: 32 ore, 8 CFU (SAP)	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof.ssa Mirella Loredana CONENNA - Dott.ssa Alida Maria SILLETTI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Lingua e traduzione (semestrale) – Lingua Francese: 8 CFU Lingua e Traduzione (semestrale) – Lingua Francese: 7 CFU Per complessive 60 ore	€ 1.920,00	€ 1.536,00	€ 1.536,00
	€ 21.184,00	€ 17.360,00	€ 16.742,40

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 12:10 la seduta è tolta e si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante f.to Il Coordinatore
(sig.Giulio Albano) (Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)""

La relativa spesa pari ad Euro 34.142,40 (Acc) graverà sull'Art. 102010104 - 2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,00.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 16,50
fino alle ore 16,55

IL PRESIDENTE
(prof. Angelo VACCA)